



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA
SEZ. CORTE DI ASSISE PENALE DIBATTIMENTALE

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 96

PRESIDENTE **Dott. Massei**

PROCEDIMENTO PENALE N. 8/08 R.G.

A CARICO DI: KNOX AMANDA MARIE + 1

UDIENZA DEL 03/07/2009 Aula Assise

Esito: RINVIO AL 04/07/2009

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ESAME DEL CONSULENTE

PASQUALI FRANCESCO

Da pag. 03 a pag. 58

ESAME DEL TESTE

FARSI PAOLO

Da pag. 59 a pag. 70

ESAME DEL TESTE

ARGIRO' RAFFAELE

Da pag. 70 a pag. 73

ESAME DEL TESTE

CAMPOLONGO PIETRO

Da pag. 73 a pag. 86

ESAME DEL TESTE

LUCIANI RICCARDO

Da pag. 86 a pag. 96

TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA
SEZ. CORTE DI ASSISE DIBATTIMENTALE

Presidente: Dott. Massei
Giudice: Dott.ssa Cristiani
Pubblico Ministero: Dott. Mignini
Pubblico Ministero: Dott.ssa Comodi
Cancelliere: Sig.ra Bertini
Ausiliario tecnico: Sig.ra Marsico

Udienza del 03/07/2009 Aula Assise

Procedimento penale n. 8/08

A CARICO DI KNOX AMANDA MARIE + 1

DEPOSIZIONE DEL CONSULENTE - PASQUALI FRANCESCO

PRESIDENTE - In relazione agli eventuali accertamenti, constatazioni che dovesse nell'espletamento dell'incarico ricevuto aver effettuato limitatamente a questo lei è tenuto a rendere la dichiarazione di impegno per quanto riguarda poi le valutazioni ovviamente farò riferimento alle sue conoscenze, la sua esperienza, la sua professionalità sul punto e indicare le sue generalità.

IL CONSULENTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITA': Sono Francesco Pasquali, nato a Caprarola provincia di Viterbo l'11 novembre 1948.

PRESIDENTE - Bene, la Difesa può procedere all'esame.

AVVOCATO MAORI - Maresciallo che tipo di attività ha svolto?

CONSULENTE - Io sono Maresciallo dei Carabinieri in pensione e ho svolto attività presso il R.I.S. di Roma per circa trent'anni nella sezione di indagini balistiche.

AVVOCATO MAORI - Quindi che competenze specifiche ha in relazione all'incarico che le abbiamo affidato?

CONSULENTE - Diciamo che nell'ambito della mia attività mi sono occupato diciamo quasi giornalmente di indagini tecniche riguardanti la balistica e anche di ricostruzione di dinamiche di fatti delittuosi sia con armi che con altri... in altri... non armi da fuoco intendevo ma anche con altri tipi di armi.

AVVOCATO MAORI - Che tipo di incarico le è stato affidato da parte nostra come Difensore di Sollecito Raffaele?

CONSULENTE - Dunque mi è stato conferito l'incarico dalla Difesa di Sollecito Raffaele per accertare... ho un quesito specifico che posso leggere.

AVVOCATO MAORI - Certo.

CONSULENTE - "In particolare se la posizione dei vetri rinvenuti all'interno della stanza di Filomena Romanelli e sul davanzale della finestra della stessa sia possibile desumere da quale posizione sia stato lanciato il sasso rinvenuto" questo era il quesito, è il quesito che mi è stato posto anche... ci è stato posto insieme all'altro collega Colonnello Lombardi.

AVVOCATO MAORI - Bene, io quindi la lascio a lei, lei ha fatto una sua relazione scritta con delle foto che poi dopo...

CONSULENTE - Posso consultare...

PRESIDENTE - Prego, è autorizzato a consultare i suoi appunti, i suoi elaborati, prego.

CONSULENTE - Allora diciamo per espletare la nostra attività io parlo... noi sempre anche a nome del mio collega, ci siamo... siamo stati... diciamo ci hanno consegnato del materiale su cui lavorare e tra il materiale che noi avevamo a disposizione erano le foto riproduzioni dello stato dei luoghi della stanza di Filomena Romanelli riprese effettuate dalla Polizia di Stato in

data 2 novembre 2007, altre fotografie riprese sempre da personale della Polizia di Stato e successive... a un sopralluogo successivo il 16 novembre 2008 e altre foto riproduzioni fatte dall'Avvocato Giulia Bongiorno nell'agosto del 2008 e in più il materiale da noi raccolto, raccolto nel senso fotografico e documentativo nel nostro accesso autorizzato dalla Corte che abbiamo effettuato il 9 gennaio del 2009. Diciamo con questo materiale noi abbiamo iniziato la nostra attività per dare una risposta tecnica al quesito che ci è stato posto. Dunque, l'esame da noi è iniziato diciamo mirato alla finestra, vedere le condizioni della finestra per vedere cosa ci poteva... quali dati ci poteva fornire lo stato della finestra, lo stato dei vetri e della stanza in genere, possiamo partire con...

AVVOCATO MAORI - Vogliamo abbassare le luci solamente per...

PRESIDENTE - Magari...

CONSULENTE - Questo è l'esame della stanza abitata da Filomena e praticamente noi abbiamo preso come punto di riferimento le riprese effettuate dalla Polizia di Stato nel primo sopralluogo perché nell'immediatezza è quella che riporta di più tutti i particolari perché in accessi successivi qualcosa può essere inavvertitamente spostata come è capitato quando abbiamo fatto il sopralluogo noi che diciamo era un po' diverso da quello fatto dalla Polizia nell'immediatezza. Allora questa è la finestra con... ripresa sempre dalla Polizia con le loro indicazioni e diciamo una finestra... una ripresa generale per far vedere la parte del vetro che è stata infranta e la parte inferiore dell'anta sinistra guardando dall'interno della stanza.

PRESIDENTE - Le indicazioni le lettere F e R.

CONSULENTE - Sono relative alla Polizia noi non abbiamo contrassegnato. Questo è un particolare che a noi... per noi è molto importante e noi da qui diciamo siamo partiti come punto

diciamo cruciale perché questa fotografia, questa ripresa per noi rappresenta una sì effrazione del vetro ma rappresenta una sovrapposizione di vetri cioè quelli esterni che adesso... contrassegnati dal circolo rosso sono quelli che sono caduti dall'alto, cioè dire c'è stato uno sfondamento del vetro, un forzamento che ha prodotto l'allargamento della canalizzazione che reggeva il vetro nella parte inferiore e su questa apertura i vetri che sono cascati dall'alto sono caduti nella parte esterna perciò qui abbiamo avuto diciamo un'azione che veniva dall'esterno verso l'interno e ha prodotto questo movimento della canalizzazione del vetro. Ecco questo è il particolare, la foto precedente e qui vediamo lo spostamento in avanti della cornice perché la leva che ha fatto quel vetro più alto che è quello che era in sito ha prodotto lo spostamento della cornice e anche di quella cornice laterale. Qui abbiamo i vetri questo sempre ripeto dalla ripresa originale della Polizia, abbiamo i vetri che sono sui davanzali sia con l'esterno sia con l'interno, abbiamo... io le quantità adesso... comunque sono abbastanza numerosi sia nella parte esterna che nella parte interna. Qui abbiamo una effrazione, diciamo uno sfibramento del legno che per noi quello potrebbe essere il punto di impatto del sasso che ha urtato la parte oscurante della finestra, vicino a quell'effrazione vediamo che... il circoletto rosso, ecco è una piccolissima parte di vetro che è conficcata nel legno come anche quell'altra più in basso, ecco anche questo è un piccolo frammento di vetro che è conficcato nel legno probabilmente... no probabilmente sicuramente per azione della spinta del sasso in questo caso. Ecco, questi sono più evidenti il vetro... diciamo il frammento più grosso si vede perché ha un effetto ombra e quello piccolo vicino all'effrazione del legno. Questa è diciamo la stanza fotografata sempre all'epoca il 2 novembre e la presenza di vetri su tutta la stanza in particolare vicino al comodino fa pensare a una... diciamo a una esplosione del vetro

e una proiezione verso l'ambiente dei frammenti più o meno grandi perché si estendono anche vicino alla posizione del sasso e degli stivali che poi vedremo più avanti. Ecco questa è... qui si vedono meglio i frammenti di vetro che arrivano fino al comodino e sul tappeto azzurro, questo è il sasso rinvenuto sul posto che diciamo è all'interno... no all'interno è sovrapposto al lembo di una busta di carta nera, ecco questa si vede meglio, abbiamo dei frammenti di vetro vicino, quello è lo strappo quello segnato di rosso è la parte strappata della busta, io... comunque si può ipotizzare che la busta era in piedi e il sasso abbia investito lateralmente e trascinato a terra strappando solamente questo lembo dove poi si è fermata. I frammenti di vetro sono raggiunti fino... in questo lato fino... oltre la gamba del tavolo, questa è la gamba del tavolo. Ecco qui si vede ancora meglio lo strappo della busta dove appunto si è fermata poi la pietra, il sasso e i frammenti di vetro ancora in primo piano che si vedono molto bene che addirittura questo sembra sotto la... sotto quegli indumenti. Questi sempre la visione dei frammenti di vetro nell'immediatezza del tavolo. Allora queste sono le riprese effettuate da noi per evidenziare quello che era possibile evidenziare data la distanza di tempo perché noi abbiamo fatto praticamente un anno dopo il sopralluogo anche di più però abbiamo trovato la stessa quantità di vetri sui davanzali, abbiamo trovato sempre... sempre i vetri come sono stati già fotografati nella posizione di... sovrapposizione nella scanalatura, nella canalizzazione. Ecco, questa è la misura del vetro, del vetro della finestra che è un vetro standard di circa 3 millimetri, vetri che tuttora sono in uso per le abitazioni, non hanno... è un vetro normalissimo, non ha nessuna caratteristica particolare. Questa è la misura della canalizzazione che dalla parte più alta inizia ad allargarsi, a 3 millimetri e 40 per poi scendere a 5 millimetri e 23 in relazione a leva del vetro ha divarica... cioè ha allargato la

canalizzazione quella di base e anche quella laterale, perciò diciamo che la spinta è stata dall'esterno verso l'interno. Qui abbiamo 5 e 27 che è quella di base, che è quella più divaricata. Questa è la misura in profondità della cornice che è di circa 3 millimetri e 40 la parte che sporge che invece dovrebbe essere al liscio del montante. Questo è il particolare che noi abbiamo trovato di quella sfibratura del vetro che visto così da vicino si vede lo schiacciamento dello smalto della... la vernice a smalto schiacciata sulle fibre del vetro cioè da un... diciamo una pressione abbastanza violenta perché ha staccato lo smalto e il punto dove aveva più energia cioè il punto di contatto maggiore ha stampato lo smalto sul legno e vicino c'è quel frammento di vetro che si intravedeva nelle riprese della Polizia di Stato. Questa è la casa vista dall'esterno, il marciapiede di cemento che arriva fin sotto la finestra, niente di... questo è un chiodo che è infisso all'altezza di 3 metri dal marciapiede sotto la finestra; questo è il sasso, il sasso repertato, il sasso che noi abbiamo visionato presso la squadra mobile della Polizia di Stato di Perugia e il frammento distaccato è stato ricomposto per fare la fotografia ma queste sono le dimensioni del sasso che poi ci hanno comunicato del peso di circa 4 chilogrammi. Questa è la visione del sasso nelle varie posizioni. Adesso sarebbe il caso di far vedere la sperimentazione filmata prima di andare avanti con l'esame dei risultati, che questa... diciamo sono riprese fotografiche mentre abbiamo una ripresa filmata dove far vedere l'ingresso del sasso all'interno attraverso il vetro e sulla stanza.

AVVOCATO MAORI - Allora se vuole spiegare Maresciallo alla Corte che cosa avete fatto cioè in che modo...

CONSULENTE - Ah dunque noi abbiamo...

AVVOCATO MAORI - Che cosa avete ricostruito e in che modo lo avete effettuato la vostra...

CONSULENTE - Sì certo. Allora noi per fare questa sperimentazione abbiamo per prima cosa ricostruito la finestra in particolare l'anta sinistra quella dove presentava il vetro rotto l'abbiamo ricostruita nelle stesse... con le stesse caratteristiche di quella... diciamo della casa di Via della Pergola, caratteristiche nel senso delle misure sia dell'infisso dove alloggiava il vetro sia delle cornici che reggevano il vetro sia dell'oscurante con la cornice simile a quella del... sempre della casa di Via della Pergola. La vernice a smalto del tipo di quella di Via della Pergola inserita in una stanza ricostruita sempre con le stesse dimensioni della stanza abitata da Filomena Romanelli, le stesse... la stessa grandezza, la disposizione del letto, del comodino e del tavolo, il pavimento è stato lasciato completamente libero per far vedere la distribuzione dei frammenti di vetro a seguito del colpo del sasso attraverso il vetro stesso. Durante questa... noi abbiamo posto la telecamera e il soggetto che ha scagliato la pietra alla distanza di tre metri poi noi chiaramente nella visione avremmo lo zoom che ci avvicina molto più al vetro però la distanza della posizione della telecamera e del lanciatore della pietra è poi stata posta a 3 metri...

AVVOCATO MAORI - (Inc.) mi scusi se interrompo, solo per far capire bene alla Corte, questi 3 metri corrispondono nella realtà dei fatti a che cosa? Se vuol far vedere...

CONSULENTE - Dicevo che sono poi... che è la distanza poi dal... diciamo quel terrapieno con passamano in legno.

AVVOCATO MAORI - Vogliamo vedere la foto.

CONSULENTE - Che è prospiciente...

AVVOCATO MAORI - Vogliamo prendere la foto così possiamo far vedere come avete ricostruito...

CONSULENTE - Ritorno indietro con la...

AVVOCATO MAORI - Sulla base dei dati reali.

CONSULENTE - Ecco, è questo terrapieno qui, da questo terrapieno

alla finestra noi abbiamo misurato la distanza di 3 metri e noi abbiamo simulato questa distanza dalla... per la sperimentazione... chiaramente noi l'abbiamo fatto in piano ma qui è come se fosse in piano perché diciamo stanno sulla stessa altezza, sarà un metro di dislivello come se fosse un pian terreno.

AVVOCATO MAORI - Adesso che cosa volete proiettare?

CONSULENTE - Sì se può...

AVVOCATO MAORI - No dico che cosa intendete proiettare adesso, se spiega alla Corte...

CONSULENTE - Adesso questa ripresa è stata effettuata con due telecamere, una telecamera che... diciamo quella posta all'esterno che fa vedere il sasso lanciato che impatta contro il vetro e l'altra telecamera invece era posta all'interno della stanza proprio per vedere, per riprendere la pietra all'ingresso sul vetro, queste riprese poi sono state presentate anche rallentate per far vedere proprio l'effetto di esplosione del vetro, il colpo solo oscurante che in questo caso funge da sponda per la pietra che la devia verso sinistra guardando dall'esterno e praticamente nelle vicinanze del tavolo come abbiamo visto quella repertata, sì quella in reperto sulla casa di Via della Pergola.

AVVOCATO MAORI - Quindi avete utilizzato anche una pietra del tutto simile.

CONSULENTE - Abbiamo utilizzato... abbiamo utilizzato una pietra dello stesso... simile come materiale cioè materiale calcareo stratificato del peso di circa 4 chilogrammi, la forma è pressoché simile, è una forma a cuneo, a spicchio, insomma ci siamo... abbiamo creato le condizioni più simili possibili a quelle sia della pietra in reperto sia della finestra di Via della Pergola.

AVVOCATO MAORI - Possiamo andare, ce lo spiega mentre...

CONSULENTE - Sì, sì. Ecco questo è il numero del procedimento e

questo è il quesito per cui stiamo facendo questa sperimentazione, questa è la prima... un secondo, c'è da dire che per ogni sperimentazione noi abbiamo ripristinato di nuovo tutte le... sia il vetro chiaramente, il vetro nuovo rifissate tutte le... tutto ciò che si era spostato e chiaramente pulito completamente l'interno della stanza per questo non abbiamo posto oltre che i mobili indispensabili perciò sono state ripristinate sempre le condizioni diciamo più idonee all'inizio di ogni prova che sono in totale tre prove. Questa è la finestra vista dall'esterno, la telecamera è posizionata ripeto a 3 metri insieme a quello che lancia la pietra. Ecco questo è diciamo visto l'entrata e l'uscita è il rallentatore e la pietra che viene spostata sul lato destro verso il tavolo, questo diciamo che è un caso veramente così occasionale che... che la pietra si sia rotta anche la nostra pietra, voglio dire non è che è stato fatto con un calcolo appositamente, siccome il materiale è simile, è stratificato è facile che questo tipo di pietra si frantumi e in questo caso anche la nostra si è frantumata, possiamo vedere che la deviazione del... che la deviazione del sasso dall'oscurante l'ha proiettato verso il tavolo, cioè diciamo che aveva dato... fatto la funzione di una sponda anche se mobile chiaramente offre la sua resistenza nello spostamento. Allora qui abbiamo l'esperto che dicevamo prima dell'inserimento di questo frammento rispetto a questo che era già in sito, qui vediamo i depositi di frammenti sia all'interno che all'esterno nella ripresa... nel passo precedente si vedono anche all'esterno, cioè questo per dire che il vetro, i frammenti di vetro si depositano lanciando una pietra in questo caso dall'esterno, si depositano sia sul davanzale esterno sia sul davanzale interno, sia per effetto del rimbalzo sull'oscurante sia proprio per la caratteristica di esplosione del vetro a seguito di un urto violento. Questi sono i vari vetri, i vari frammenti distribuiti all'interno della stanza, ora ci sono

avanti altre riprese che illustreranno meglio. Ecco, questa è la posizione del frammento, questa del sasso più grosso che è diciamo in... certo in prossimità del tavolo, ecco questo è sempre visione del... con la telecamera interna dei frammenti di vetro che sono sparsi per tutto diciamo l'ambiente della stanza.

AVVOCATO MAORI - E' stata riprodotta in scala la...

CONSULENTE - La stanza è nelle misure reali, cioè 3 metri e 10 di lunghezza per 2 e 90 di larghezza se posso controllare ma è così.

AVVOCATO MAORI - E avete utilizzato le misure che le erano state fornite dal...

CONSULENTE - No, no, abbiamo ripreso le misure noi direttamente sul posto che corrispondono poi in definitiva a quelle prese poi dalla Polizia di Stato, noi sono 3 e 10 a loro risulta 3 e 15 ma insomma siamo nelle misure reali della stanza. Questa è per la luce radente per far vedere dove sono arrivati i frammenti, i frammenti di vetro per evidenziare un po' meglio i frammenti che sono arrivati... questo diciamo che funge da comodino e sono arrivati fino all'altezza del comodino dove qui nella stanza c'era un tappeto... un tappeto azzurro in pratica. Ecco questo... il tappeto azzurro è in queste... la seconda prova ripeto avendo ripristinato tutto di nuovo siamo andati avanti con la stessa prova, la posizione sempre la stessa a 3 metri di distanza, in questo caso abbiamo ravvicinato la... diciamo abbiamo zoomato verso la finestra per far vedere ancora meglio l'impatto del vetro, ecco questo è ancora più vicino però diciamo il lanciatore è rimasto sempre a quell'altezza ecco. In questo... nella seconda prova c'è stato un impatto diverso, si può vedere che impatta sul montante, sul montante dell'infisso, non impatta sul vetro direttamente ma impatta sul montante, carambola sull'oscurante e rimbalza un po' meno perché ha perso già energia, chiaramente la finestra è stretta, è 28 centimetri di larghezza, la pietra già ne occupa più della metà perciò

diciamo che un lancio da 3 metri può comportare anche che prenda... non c'entri centralmente il vetro ma può impattare come in questo caso nell'infisso però anche in questo caso noi abbiamo... va be' l'effetto sempre di spostamento della cornice... della cornice inferiore dovuto sempre alla leva del vetro e il deposito si su quello... il davanzale esterno dei vetri questi sia sul davanzale interno che lo vediamo meglio dall'altra parte e la diffusione dei vetri all'interno della stanza è sempre simile... cioè diciamo che l'esplosione proietta all'interno in direzione quasi... in direzione prospiciente la finestra il vetro e anche un a raggiera in modo casuale diciamo. Ecco qui li vediamo anche verso la parte... la porta di ingresso che è questa, la pietra in questo caso diciamo ha subito meno l'effetto sponda perché è carambolata in seconda battuta sull'oscurante.

AVVOCATO MAORI - Siamo alla terza prova.

CONSULENTE - Siamo alla terza prova.

AVVOCATO MAORI - Può spiegare...

CONSULENTE - Che abbiamo ripristinato sempre le stesse condizioni, sempre la stessa posizione e diciamo che questa è la prova che con la prima conferma diciamo la sperimentazione perché su due casi noi abbiamo il comportamento del sasso, della pietra molto simile, molto simile tra loro e simile poi all'effetto che noi abbiamo riscontrato sulla stanza sia dalla documentazione fotografica che poi da quello che abbiamo potuto rilevare noi nella fase del sopralluogo. Ecco la distanza della telecamera è sempre quella però è zoomata... ecco in questo caso il vetro... il sasso ha colpito il vetro da una parte e basta centralmente quasi e il sasso ha urtato l'oscurante nella parte della cornice nel punto in cui è stata colpita l'altra... la finestra di Via della Pergola infatti sulla... poi nella documentazione che farò vedere, la documentazione fotografica si vedrà ancora meglio, ecco questo però l'effetto, l'effetto di

questa... di questo... diciamo di questo lancio, vediamo che il sasso è vicino alla gamba del tavolo perché diciamo il colpo è stato quello che ha centrato più il vetro, la diffusione dei vetri la vedremo che è uguale diffusa in tutta la stanza fin verso la porta di ingresso, adesso con questa ripresa si vedono male però adesso vediamo a luce radente che sono più evidenti però li troviamo fino a quest'altezza, li troviamo anche sotto il tavolo, ecco questi sono i frammenti all'interno e abbiamo visto prima i frammenti all'esterno della finestra. Ecco questo è il punto di impatto che dicevo che diciamo è lo stesso punto di quella diciamo di Via della Pergola, ecco in questo caso si vedono meglio i frammenti perché con la luce un po' radente si vedono molto meglio e la posizione sempre del sasso e i frammenti che arrivano fino in questa posizione. Ecco questi sono più evidenti, comunque è una diffusione così casuale su tutto il pavimento.

AVVOCATO MAORI - (Fuori microfono).

CONSULENTE - Sì perché questo riprende poi... effettuata questa sperimentazione siamo poi passati per ogni prova... per ogni prova siamo passati a documentare e a riprendere gli effetti sul vetro e la diffusione dei vetri sulla stanza, l'abbiamo fatto una ripresa fotografica proprio per evidenziare questi risultati che diciamo sono molto simili a quelli che abbiamo trovato nella finestra della casa di Via della Pergola. Allora partiamo con il sasso, la pietra come si vuol chiamare che è dello stesso materiale comunque il materiale simile, non sono un geologo, comunque del tipo stratiforme che come ho detto prima è facile che si frammenta del peso e della forma grosso modo simile a quella in reperto. Questa è la finestra come dicevo prima ricostruita nelle dimensioni, la parte... l'anta destra guardando da fuori nelle dimensioni... si vede che questa era una finestra standard, l'anta destra è stata ridimensionata nelle misure di quelle di Via della Pergola, l'oscurante... è

stato apposto questo oscurante si è anche questo ricostruito delle dimensioni di quello di Via della Pergola e con la stessa... stessa, con la cornice simile sempre rispetto a quella finestra. Questo è l'interno della stanza chiaramente i mobili sono quelli che sono ma sono nelle misure precisi di quelli che erano nella stanza, nelle misure di 90 per un metro se non erro e il letto ha le stesse dimensioni. Allora questo è la documentazione della prima prova, qui vediamo che la posizione della pietra è sempre sulla destra, guardando dall'interno sulla destra rispetto al centro della finestra e accostata alla gamba del tavolo, vediamo la diffusione dei vetri che è su tutta la stanza, ecco questa è una ripresa fatta in luce... con luce radente che fa vedere perfettamente... che fa vedere i frammenti sempre su tutta la stanza e anche sotto al tavolo quello che noi abbiamo evidenziato nelle foto della Polizia di Stato perché il sasso nella Polizia di Stato era in questa posizione grosso modo e i vetri arrivavano oltre la gamba del tavolo, ecco questa è sempre una visione per far vedere diciamo una grossa quantità di vetri è in prossimità della finestra perché è chiaro che i frammenti più piccoli e quelli che hanno... viene impressa una energia maggiore si allontanano ma la maggioranza diciamo cade all'interno della... ecco quest'altra visione è più evidente dei frammenti, andiamo avanti, questo ecco il davanzale dove abbiamo i frammenti... questo è il davanzale interno e quello è il davanzale esterno perciò abbiamo i frammenti sempre su tutti e due i lati della finestra. Ecco questo è l'effetto di inserzione del vetro che è caduto dalla parte superiore e si è inserito fra il vetro che era invece in sito nella parte bassa che non ha ceduto ma che ha detto da leva anche in questo caso ha spostato la cornice che tiene in sito il vetro. Questo è sempre la visione di quell'effetto che dicevamo, questo è il vetro che ha ricevuto la spinta nella zona centrale dove ha colpito il sasso e facendo una leva di tipo... di primo genere con il fulcro

sulla parte interna ha spostato in avanti la cornice nella parte inferiore. Ecco questa è la visione della canalizzazione come si allarga man mano che... dove riceve più pressione verso l'esterno. Questa è la seconda prova quello che noi abbiamo visto nel filmato e che la pietra ha urtato l'infisso e poi successivamente l'oscurante e abbiamo però la diffusione dei vetri anche in questo caso a distanza che raggiunge sempre la posizione del tappeto, quella che è più evidente perché nella stanza poi ci sono sopra delle altre cose che non fanno vedere questa diffusione di vetri ma sono più evidenti quelli sul tappeto e quelli vicino alla pietra che sono vicino al tavolo perciò noi ci riferiamo sempre come diffusione alla posizione del tappeto che è questa. Ecco questa è sempre la stessa visione però il tappeto facciamo che ecco la posizione è sempre questa per cui ricopia la posizione dei vetri che noi abbiamo visionato sulle fotografie fatte dalla Polizia di Stato nell'immediatezza, nel sopralluogo del 2 novembre 2007. Queste sono sempre viste da... però per evidenziare ancor meglio la presenza dei vetri. Questo è il movimento dell'asta, della cornice inferiore vista dalla parte interna, qui ripeto è stato più violento perché il sasso ha colpito l'infisso. Questa è la terza prova, la terza prova sempre come si è visto nel filmato e il sasso ha colpito centralmente la parte inferiore del vetro, ha avuto un contatto solo con l'oscurante che l'ha deviata verso destra in prossimità della gamba del tavolo e vediamo che anche qui la diffusione è sempre nell'ambito del... qui raggiunge anche diciamo verso la porta di ingresso ma qui nella parte del tappeto noi vediamo che ci sono sempre diffusione di vetri, ci sono altre riprese che lo evidenziano, qui si vede il sasso che... questo è il piano del tavolo, il sasso che è sotto, per far vedere fin dove è arrivato rispetto a... come se fosse una foto fatta dall'alto. Qui abbiamo sempre anche nella terza prova la presenza di vetri sia all'interno sia all'esterno dei due davanzali, cioè questi si

ripete, si ripete in tutte le prove perciò diciamo che viene acquisito come un dato importante. Questa è un'ulteriore prova, la cornice si è staccata ed è caduta sul davanzale esterno, qui vediamo che è precipitato il vetro sopra e si è incuneato nella fessura sottostante vicino al vetro che era in sito sotto. Ecco, nelle prove che noi abbiamo fatto i punti di impatto sono stati questi, questo e l'altro che è sull'infisso che non... insomma non è ben evidenziato però noi vediamo che questo è l'impatto che è molto simile a quello di Via della Pergola, questo è l'altro impatto centrale sull'oscurante e questi sono i frammenti di vetro che si sono infissi sulla parte diciamo medio centrale dell'oscurante sempre per effetto della spinta della pietra. Diciamo che sulla base di questi risultati che per noi sono stati... sembrano piuttosto esplicativi del comportamento del... di quanto abbiamo trovato sul posto e da quanto documentato dalla Polizia di Stato per noi fa scaturire diciamo il convincimento che il sasso sia stato lanciato dall'esterno verso l'interno e in particolare noi concludiamo... concludiamo dicendo che si hanno sufficienti e comprovati motivi per ritenere che la posizione dei vetri rinvenuti sul pavimento, questa è in risposta precisa al quesito posto, che i vetri rinvenuti sul pavimento all'interno della stanza di Filomena Romanelli e sul davanzale della finestra della stessa sia imputabile alla proiezione dall'esterno verso l'interno del sasso (inc.) rinvenuto. Queste sono le nostre conclusioni.

AVVOCATO MAORI - Molto chiaro Maresciallo, soltanto una domanda a contrario, sarebbe possibile ipotizzare un'effrazione dall'interno?

CONSULENTE - Per quanto noi abbiamo potuto constatare no, non... cioè escludiamo che sia stato rotto il vetro dall'interno.

AVVOCATO MAORI - Per quali motivi?

CONSULENTE - Per i motivi che fino adesso ho illustrato e anche la cosa più importante ecco in sezione di frammenti di vetro

sull'oscurante che non avrebbe modo da trovarsi se il vetro viene rotto dall'interno, la posizione dei vetri sia all'esterno che all'interno ci fa... ci conferma che il colpo, che il sasso ha attraversato il vetro dall'esterno verso l'interno.

AVVOCATO MAORI - Quindi con un lancio avvenuto nella posizione...

CONSULENTE - Un lancio avvenuto a distanza e non con lancio diciamo venuto in prossimità dell'infisso cioè della parte vetrata.

AVVOCATO MAORI - Va bene, grazie al momento.

CONSULENTE - Prego.

PRESIDENTE - Prego il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Senta, io ho visto non so se possiamo far rivedere...

CONSULENTE - Come no.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Dalla parte esterna, da fuori praticamente, come si vede l'immagine da fuori.

CONSULENTE - Sì di questa, l'inizio?

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - No della vostra ricostruzione, della vostra ricostruzione.

CONSULENTE - Dall'inizio?

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Beh trovi il punto in cui vede la ricostruzione vostra, cioè l'impatto del vetro dall'esterno, questa qui sì perfetto. Qui io vedo la finestra quindi col vetro e poi gli scuranti interni e uno di questi quello guardando la finestra...

CONSULENTE - Quello a sinistra...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Sulla destra, cioè sulla destra dall'esterno, io parlo...

CONSULENTE - Sì, sì, guardarlo dall'esterno.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Avrebbe deviato il...

CONSULENTE - Il sasso.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - La traiettoria del sasso, ma

davanti alla finestra c'erano le persiane.

CONSULENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Che io non vedo qui.

CONSULENTE - Non abbiamo... per una... diciamo per una comodità di ripresa...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Sì, no per carità.

CONSULENTE - Anche perché noi sappiamo che la persiana era... la sinistra era aperta comunque.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Non era aperta, adesso io non so se... cioè lei ha fatto il calcolo dello spazio che c'era tra le due ante delle persiane, io parlo delle persiane quelle verdi esterne.

CONSULENTE - Sì certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Sa se queste persiane erano libere o ce n'era una che era incastrata, questo lo sa o non lo sa?

CONSULENTE - Io da quanto ho letto nel sopralluogo sempre effettuato dalla Polizia diceva che la persiana, la parte riguardante la finestra col vetro rotto non era chiusa ma era aperta.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ma lei sa se... lei diciamo si è informato, sa se una delle due era... forzava e quindi era... non si poteva chiudere, non si poteva muovere in sostanza.

CONSULENTE - Ma questo particolare...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Non lo sa.

CONSULENTE - Sinceramente non lo so.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Va bene, comunque lo spazio... quindi c'era uno spazio fra le due ante delle persiane, no?

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Che spazio era, di che larghezza? Questo specchio, chiamiamolo specchio...

CONSULENTE - Ma mi sembra che non sia stato quantificato l'apertura dello spazio, io non ricordo di aver letto che... diceva: "accostava" ma non diceva... cioè semiaperta ma non diceva quanto spazio...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Cioè lei ha calcolato scusi, io volevo sapere questo lei ha calcolato l'assetto che è stato... la situazione che è stata trovata dalla Polizia, queste due persone persiane avevano... erano chiuse o erano aperte completamente o erano semi... semi chiuse e in questo caso che distanza, che larghezza c'era perché la pietra lanciata dall'esterno, dal... praticamente dal recinto di legno lei ipotizza perché l'unico posto è quello.

CONSULENTE - Beh sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Da sotto non è possibile, quindi dal recinto di legno sporgendosi uno prova a lanciare deve però centrare questo spazio tra le due persiane?

CONSULENTE - Allora posso... le posso...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ecco, lei ci può dire che larghezza c'era tra queste...

CONSULENTE - Posso rispondere?

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Mi dica.

CONSULENTE - Allora nella fase di sperimentazione che la persiana era accostata, era aperta questo è un fatto che può essere trovato quando è stato fatto il sopralluogo ma nella sperimentazione io non posso tenere... non so se posso...

PRESIDENTE - Prego, prego è chiamato a rispondere.

CONSULENTE - No quello che voglio dire è che non è detto che nel lancio della pietra la persiana era aperta o chiusa o era completamente aperta e non diciamo impediva il passaggio della pietra, questo è una constatazione effettuata dalla Polizia al momento del sopralluogo però al momento del fatto nessuno sa se la finestra... se la persiana era completamente aperta per cui...

PRESIDENTE - Questo è chiaro, però magari facendo ecco sulla base di questa domanda...

CONSULENTE - Sì, sì, ma io non...

PRESIDENTE - Le si chiede lei in queste ricostruzioni...

CONSULENTE - No e di fatti io questo volevo dire.

PRESIDENTE - Scusi, scusi ecco le due persiane come l'ha considerate? Esistevano, esistevano.

CONSULENTE - Esisteva...

PRESIDENTE - Lei non sa che apertura le due ante della persiana avevano, ma dove le ha messe le due persiane perché...

CONSULENTE - No io non le ho messe perché...

PRESIDENTE - Non le ha messe?

CONSULENTE - Non le ho messe perché appunto nella sperimentazione mi interessava l'impatto del sasso sul vetro.

PRESIDENTE - Sì questo va bene, lei non l'ha messe ma quindi noi dobbiamo immaginarle...

CONSULENTE - Immaginare che era aperta.

PRESIDENTE - Adiacenti al muro perimetrale.

CONSULENTE - Certo.

PRESIDENTE - A costituire un angolo di 180 gradi, è così?

CONSULENTE - Aperto certo.

PRESIDENTE - Così, spalancate così, questo nelle sue ricostruzioni insomma?

CONSULENTE - Cioè io non l'ho considerata la persiana in questo caso.

PRESIDENTE - Va be' questo mi sembra che chiedi il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Sì.

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Le persiane sono state poi trovate in una certa posizione, se le persiane fossero state chiuse questo esperimento che lei ha fatto...

CONSULENTE - Scusi Dottore se le persiane erano chiuse

chiaramente non ha senso un esperimento del genere.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ho capito, se fossero state semi aperte ma insomma diciamo con uno spazio interno sarebbe stato possibile secondo quella che è la sua ricostruzione?

CONSULENTE - Ma io...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Perché io qui scusi...

CONSULENTE - Non credo che ci voglia un tecnico per dire che se le persiane erano accostate non poteva passare è ovvio.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Perfetto. Un'altra domanda volevo fare, perché io quello che... volevo chiedere soltanto è che qui non vedo queste persiane ecco, vedo...

CONSULENTE - Non l'ho messe perché... perché proprio per questo motivo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ho capito, ho capito.

CONSULENTE - Sì, sì, va bene non voglio...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Un'altra cosa, lei ha nella realtà lei ha tenuto conto del fatto che vi era una sedia, la sedia che stava di fronte al tavolo...

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - E praticamente la pietra... io ho qui una foto...

CONSULENTE - Sì, sì ma ce l'ho anch'io.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Se può farla vedere.

CONSULENTE - Ce l'ho anch'io le foto.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ecco, praticamente la pietra sta sotto questa sedia più o meno.

CONSULENTE - Beh sì sta...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Più o meno.

CONSULENTE - La sedia è messa qui, sì è la stessa foto che ho io. È stata posta... possiamo anche vedere direttamente là si vede ancora meglio guardi.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ma io non ho visto la sedia nella sua ricostruzione.

CONSULENTE - No nella ricostruzione non ho...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ho capito.

CONSULENTE - Ho detto...

VOCI - (In sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Perfetto, quindi...

CONSULENTE - Ho detto ho lasciato l'ambiente completamente...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Un altro punto, ecco un altro punto, lei ha detto che i vetri erano sia all'interno che sul davanzale cioè all'esterno della finestra, alla base della finestra?

CONSULENTE - Sì i due davanzali, io ho i due davanzali.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Lei sa se sono state trovate tracce di sangue su quel punto?

CONSULENTE - Allora io ho letto proprio recentemente che mi è stato consegnato una ricostruzione che parla della finestra ma dice solamente che è... ha questa finestra un grosso foro di 50 centimetri per 25 eccetera e su un... non ricordo se è un frammento o qualcosa c'era una presumibile traccia di sostanza ematica però io solo quello.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ma all'esterno... all'esterno o all'interno?

CONSULENTE - Lo sa che questo... questo particolare non me lo ricordo, mi ricordo di questa... l'ho letta... l'ho letta ieri sera perciò...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Io le chiedo solo nella parte esterna nel davanzale cioè verso l'esterno.

CONSULENTE - Guardi...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - C'era del sangue che lei sappia?

CONSULENTE - Ripeto io ho letto ieri sera dal sopralluogo che la Polizia ha detto che su un frammento di vetro sul... c'era una sospetta...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Ma dov'era questo frammento

non lo sa però?

CONSULENTE - Guardi adesso lo dovrei rileggere perché ho la relazione, io questi sono appunti che ho letto ieri sera ma voglio dire (inc.).

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Io le domando solamente sul davanzale.

CONSULENTE - Sul davanzale.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Non lo sa.

CONSULENTE - Cioè adesso...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Non le risulta?

CONSULENTE - (Inc.) no, no, ripeto...

PRESIDENTE - Ma gli appunti ce l'ha li può consultare se le risulta...

CONSULENTE - Guardi non ce l'ho stampata, se l'Avvocato ce l'ha stampata io ce l'ho nella...

PRESIDENTE - D'accordo, prego.

CONSULENTE - Se no la devo prendere nella penna.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Va bene, io non ho altre domande.

CONSULENTE - Risulta scritto insomma non è che...

PRESIDENTE - Ci sono altre domande da parte della Procura, prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No aspettavamo che rispondesse a questa.

CONSULENTE - Ho detto.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Che non si ricorda.

CONSULENTE - Non è che non mi ricordo, ho letto che è stata... dalla Polizia è stato detto che sono state trovate delle tracce di probabile sostanza ematica su dei frammenti di vetro adesso a memoria non mi ricordo dove.

PRESIDENTE - Scusi però la domanda, scusi la domanda è sul davanzale esterno in particolare se...

CONSULENTE - Non me lo ricordo dovrei rileggere quell'appunto.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Cioè in sostanza sul davanzale dove si sarebbe dovuto aggrappare con le mani il ladro.

CONSULENTE - Ma questo a me non... cioè io... cioè è una notizia per me...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ho capito, vuol cercare nei suoi dati dov'è questo frammento di vetro con la sostanza ematica e quanto è grande e importante questa...

CONSULENTE - Ma non l'ho fatto io, io ho letto solamente questo appunto non...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ho capito ma se l'ha letto riferisca dove l'ha letto e dove...

PRESIDENTE - Se lo può rintracciare ecco.

CONSULENTE - Ce l'ha lei la copia di quell'appunto che mi ha mandato ieri.

PRESIDENTE - Va bene, intanto possiamo lasciare in sospeso questo punto se ci sono altre...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Senta, l'effetto della caduta dei vetri nella...

CONSULENTE - Nella canalizzazione?

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Nella canalizzazione esatto è impossibile averlo tale e quale se il vetro viene lanciato dall'interno?

CONSULENTE - Dovremmo averla avuta all'inverso.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Esatto, chiedo scusa.

CONSULENTE - E' vero, dovrebbe essere l'inverso mentre qui noi abbiamo il vetro che fa da leva in questa posizione e i vetri conficcati all'esterno, se fosse così noi avremmo dovuto trovare il vetro che fa leva verso l'esterno e i vetri conficcati nella parte interna.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma a finestra aperta o chiusa?

CONSULENTE - Non ho capito.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ad anta della finestra aperta o chiusa?

CONSULENTE - Oddio non riesco a capire cosa vuol dire scusi.

PRESIDENTE - Sì magari se vuol ripetere la domanda così... prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Cioè i vetri sono collocati in un telaio.

CONSULENTE - Certo, noi parliamo di finestra... di finestra serrata.

PRESIDENTE - Scusate un attimo, prego quindi...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Lei sa che la finestra era serrata? Cioè quali sono i presupposti di fatto dai quali è partito che la finestra era serrata perché il primo esperimento è con la finestra aperta mi pare, no?

CONSULENTE - No è sempre serrata la finestra dall'anta.

PRESIDENTE - Scusi quando si parla di finestra serrata...

CONSULENTE - Parlo dalla vetrata.

PRESIDENTE - Parte dell'infisso con i vetri?

CONSULENTE - Certo.

PRESIDENTE - Questa era chiusa, cioè la maniglia...

CONSULENTE - Certo.

PRESIDENTE - Aveva fatto scorrere il ferro che chiude...

CONSULENTE - Certo era giù, era bloccata.

PRESIDENTE - Sopra e sotto.

CONSULENTE - Certo, era chiusa certo.

PRESIDENTE - Era chiusa. Prego.

CONSULENTE - La finestra chiusa se allora questa...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Secondo i suoi esperimenti e secondo i dati a sua disposizione?

CONSULENTE - Certo, certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma aprendo la finestra invece e facendo le manovre che ha fatto vedere lei dall'interno questo effetto caduta non può essere assolutamente identico?

CONSULENTE - Allora se noi poniamo l'anta diciamo col vetro rotto tutta aperta come intende lei con l'oscurante poggiato facciamo questo lancio, avremo lo stesso effetto per quanto riguarda il vetro ma non avremo poi i depositi di vetro sul davanzale esterno e sul davanzale interno.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Va be' quello è un'altra...

CONSULENTE - Eh no questo...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E' un'altra questione.

CONSULENTE - Per me è un particolare importante perché siamo partiti da questi particolari per fare la sperimentazione, se non c'erano i vetri sul davanzale noi non avremmo fatto questa sperimentazione sinceramente perché non aveva motivo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E facendo... sempre aprendo la finestra e tenendo la finestra aperta, l'anta della finestra con i vetri aperta e con dietro lo scure bianco, no?

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Si può produrre anche lo stesso effetto sull'anta, quella scalfittura che lei ha fatto notare?

CONSULENTE - Come abbiamo detto adesso cioè aprendo la finestra e colpendo dall'interno?

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Sì.

CONSULENTE - Gli effetti... gli effetti sull'oscurante e gli effetti sul vetro sono gli stessi, ripeto però non avremmo la diffusione dei vetri nella stanza che è importante e la presenza dei vetri sui davanzali.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Va be' comunque lei è partito da questi due dati di fatto, persiane verdi spalancate.

CONSULENTE - Diciamo spalancate.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E telaio dei vetri serrato, giusto?

CONSULENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Benissimo. Senta, ha tenuto

conto dello spostamento nella ricostruzione quindi anche nella descrizione, visualizzazione dei raggi diciamo di caduta del vetro, dei vetri...

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Che ha fatto diffusamente vedere.

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ha tenuto conto del necessario spostamento che il ladro entrando dalla finestra avrebbe comportato, lo spostamento che avrebbe cagionato di questi vetri?

CONSULENTE - Ma dunque la...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Sia sul davanzale che...

CONSULENTE - Va be' diciamo che la quantità sul davanzale sia interno che esterno sono... diciamo è abbondante per cui anche se ne ha spostati un po'... adesso io non so se lei è entrata o non è entrata questo è un discorso...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No io infatti le ho chiesto... ma scusi abbia pazienza...

PRESIDENTE - Scusi magari per precisare questo lei dice: "è abbondante" può dire se è omogeneamente distribuito oppure ammassato da una parte?

CONSULENTE - No, no, no.

PRESIDENTE - Omogeneo.

CONSULENTE - Diciamo la (inc.) è omogenea.

PRESIDENTE - Sui davanzali sia interno che esterno.

CONSULENTE - Sia sull'esterno che interno.

PRESIDENTE - Quindi è omogeneo questi pezzi...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Come se non ci fosse passato nessuno insomma?

PRESIDENTE - Sì, sì, solo le domande. Prego.

CONSULENTE - La quantità presente...

PRESIDENTE - Prego, prego solo le domande. Prego il Pubblico

Ministero.

CONSULENTE - La quantità presente a me non mi indica...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Sì ma io le avevo chiesto se ha tenuto conto del verosimile spostamento di vetri, cioè nell'indicare la posizione dei frammenti di vetro...

CONSULENTE - Allora...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E nel riferirne la sua rilevanza...

CONSULENTE - Ho capito.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ai fini della traiettoria anche del sasso ha tenuto conto del fatto che l'ipotetico ladro non volava ma che verosimilmente ha cagionato degli spostamenti di questi frammenti? Non credo che sia una domanda fuori luogo.

PRESIDENTE - E' chiaro, è chiaro, prego.

CONSULENTE - No è una domanda chiarissima e io spero di essere chiaro, allora io avevo un quesito a cui rispondere, va bene? Mi sono attenuto... che sia passato un ladro o... per me non era importante in quel momento stabilire se passando un ladro buttava dei vetri o ne metteva altri, io dovevo stabilire se nelle condizioni attuali della finestra dalla documentazione che...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma attuali di che? Cioè attuali, che vuol dire attuali?

CONSULENTE - Quelli che ho trovato io e quelli che ha trovato la Polizia di Stato.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma la Polizia di Stato ha trovato la persiana semi chiusa.

CONSULENTE - (Fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Eh ma...

PRESIDENTE - Attuali cioè l'infisso con il vetro rotto e l'anta, lo scuro scalfito, questo.

CONSULENTE - Ecco io parlo...

PRESIDENTE - Con la pietra...

CONSULENTE - Ecco io parlo di quei particolari che a me interessano tecnicamente, cioè la presenza di vetri sul davanzale, la presenza dei vetri sul davanzale interno.

PRESIDENTE - Questi gli elementi da lei considerati sì.

CONSULENTE - Certo, per me è questa la parte tecnica che devo valutare poi tutto il resto io non lo posso...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Scusi ma se lei...

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Scusi ma se lei ha appena detto che ha tenuto conto dello stato di fatto ritrovato così come fotografato, no?

CONSULENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E certificato, cristallizzato dalla Polizia di Stato come mai ha tenuto conto di questa situazione per la finestra e per lo scure bianco e non ha tenuto invece conto di quella stessa situazione di fatto e certificata dalla Polizia di Stato per la persiana verde?

CONSULENTE - Allora forse io non... forse non mi spiego e mi dispiace.

PRESIDENTE - Scusi, no, no, chiede il Pubblico Ministero...

CONSULENTE - Sì, sì, no io ho capito quello che dice...

PRESIDENTE - Delle persiane che utilizzo ha fatto in pratica nella sua ricostruzione?

CONSULENTE - Delle persiane come ho spiegato prima... le persiane per me nella sperimentazione non esistevano, questo.

PRESIDENTE - Sì, sì, d'accordo. Prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Perfetto, non esistevano. Allora l'operatore che ha tirato la pietra nelle tre sperimentazioni che abbiamo visto era nella stessa posizione, allo stesso livello dell'ipotetico ladro?

CONSULENTE - Noi abbiamo...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Voglio dire tra il lanciatore e la finestra...

CONSULENTE - Certo, certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E lo specchio della finestra.

CONSULENTE - Noi abbiamo come si è visto nella prima parte la finestra a un'altezza di un metro circa dal pavimento che è il dislivello che c'è tra il terrapieno e la finestra su Via della Pergola.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - In quale punto del terrapieno?

CONSULENTE - Il terrapieno dalla parte dove c'è il passamano, sulla cornice.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Sì ma in quale punto del passamano perché ci sono dei punti del passamano in cui non ho di fronte lo specchio della porta, della finestra.

CONSULENTE - Il punto dove noi abbiamo preso la misura è di fronte alla finestra, precisamente di fronte alla finestra.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Me lo fa vedere?

PRESIDENTE - Cioè lei dice il passamano che è parallelo al muro perimetrale dove sta la finestra?

CONSULENTE - Certo, certo.

PRESIDENTE - E' quello?

CONSULENTE - Certo, certo, certo.

PRESIDENTE - Va bene.

CONSULENTE - Praticamente ecco il terrapieno è questo punto.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No questo è impossibile perché... cioè quindi lei ha supposto che il lancio sia stato fatto al di là della ringhiera di legno?

CONSULENTE - Dalla ringhiera di legno.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - C'è una ringhiera di legno.

CONSULENTE - Dalla ringhiera di legno, sopra quella... come si chiama quella copertura.

PRESIDENTE - Sì possiamo mostrare questa foto che il Pubblico Ministero mi pare...

CONSULENTE - Sì ce l'ho pure io.

PRESIDENTE - Che c'è la staccionata.

CONSULENTE - Ecco chiamiamola staccionata via.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Volevo capire da quale punto della staccionata ha preso la misura cioè qual è il punto secondo il quale...

CONSULENTE - Allora io ho preso... la misura è stata presa precisamente dalla copertura di quel muretto come la vogliamo chiamare, quella in pietra non so che sia...

PRESIDENTE - E' delimitato, delineato dal...

CONSULENTE - Fa vedere da lì al muro.

PRESIDENTE - Dalla striscia rossa.

CONSULENTE - Dal (inc.) sopra, da lì... ecco da lì al muro, da lì al muro della finestra ecco. Lì sono 3 metri, posizionandosi sopra sul... dritti sulla staccionata abbiamo (inc.) il lancio, questa è la posizione.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ha dei filmati, cioè nei suoi filmati si può ricavare la distanza dalla quale l'operatore ha lanciato la pietra?

CONSULENTE - Io ho detto che nella posizione della telecamera e del lanciatore era a 3 metri.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Era la stessa distanza di qua?

CONSULENTE - La stessa distanza di là.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Perché a me... cioè visivamente le posso dire quello che...

CONSULENTE - Gliel'ho detto... gliel'ho spiegato...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - (Voci sovrapposte) mi pare che addirittura...

CONSULENTE - Gliel'ho spiegato pure che la ripresa...

PRESIDENTE - Scusate per favore, magari facciamo finire la domanda e poi risponde.

CONSULENTE - Sì prego per carità.

AVVOCATO - Sì ma le valutazioni della...

PRESIDENTE - Visivamente che stava dicendo il Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Visivamente soprattutto nel primo filmato a me pare che l'operatore quasi entri con il braccio dentro la finestra quindi volevo magari rivederlo...

AVVOCATO - C'è opposizione perché questa è una valutazione e invece deve essere effettuata una domanda.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Che sono esattamente le stesse...

PRESIDENTE - Scusate, chiede semplicemente il Pubblico Ministero in quelle ricostruzioni il lanciatore da quale distanza lanciava il sasso?

CONSULENTE - Io ho premesso prima di fare... di mostrare le prove che la telecamera è il lanciatore erano a 3 metri.

PRESIDENTE - A 3 metri.

CONSULENTE - Poi nella riprese successive...

PRESIDENTE - Quindi in questo senso corregge quell'impressione visiva che il Pubblico Ministero dice di aver avuto.

CONSULENTE - Certo, per comodità poi... la ripresa poi...

PRESIDENTE - Perfetto. Prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E il lanciatore, l'operatore ha tenuto conto del fatto che avendo l'ipotetico non discobolo come si può dire pietrologo...

CONSULENTE - Sassaiolo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Comunque ha tenuto conto che il lanciatore, il nostro ladro fantomatico aveva la staccionata di fronte quindi non poteva neanche fare mezzo passo con la gamba per accompagnare il lancio.

CONSULENTE - Se le dico che era posizionato a 3 metri non si doveva muovere da 3 metri, guardi che il lancio l'ho fatto io perciò le dico che ero a 3 metri.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E non si è mosso.

CONSULENTE - Beh...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Lo possiamo... posso rivederlo Presidente? Io ho proprio la sensazione invece...

CONSULENTE - Che si vede... nel primo lancio si vede...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - (Fuori microfono).

CONSULENTE - Nel primo lancio si vede la mano, certo.

PRESIDENTE - Sì possiamo guardare allora la prima ricostruzione del filmato che ha proiettato.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Metà della prima o la seconda.

CONSULENTE - Perché... posso precisare Presidente?

PRESIDENTE - Prego.

CONSULENTE - Io ho detto...

VOCI - (In sottofondo).

PRESIDENTE - Scusate, per favore evitiamo commenti rumorosi.

CONSULENTE - Io ho detto nella presentazione della prima prova che la telecamera e il lanciatore erano a 3 metri e ho detto che era la distanza che riprendeva la telecamera per cui io sarei entrato con la mano in campo perché vedevo la finestra da lontano, dalla... da 3 metri, nelle successive non si vede perché io ho zoomato verso la finestra per far vedere...

PRESIDENTE - Sì ma intanto che magari prepariamo quel filmato le volevo anche chiedere... perché questa era la domanda che il Pubblico Ministero faceva sulla distanza.

CONSULENTE - Sì.

PRESIDENTE - Ma per quanto riguarda l'altezza era perpendicolare il sasso nella sua sperimentazione al vetro colpito oppure...

CONSULENTE - Guardi...

PRESIDENTE - No c'era un certo dislivello?

CONSULENTE - No, no l'altezza diciamo... è l'altezza mia lanciando il sasso in questo modo, ho fatto diversi tentativi prima di fare la prova.

PRESIDENTE - Sia dal basso in alto...

CONSULENTE - Certo, non nella sperimentazione abbiamo scelto quel lancio e quello abbiamo documentato.

PRESIDENTE - Prego, vogliamo trovare quindi la prima...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Dal basso verso l'alto ha lanciato la pietra?

CONSULENTE - No dal basso verso l'alto, io sono alla stessa altezza, ho lanciato dall'altezza mia perciò non avevo bisogno di alzarlo in su perché ero all'altezza della finestra.

PRESIDENTE - Sì però scusi come l'ha lanciato allora il sasso?

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Eh come l'ha lanciato?

PRESIDENTE - Dal basso in alto, perpendicolarmente oppure dall'alto verso il basso?

CONSULENTE - Perpendicolare alla finestra.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Cioè come si tira una boccia insomma.

CONSULENTE - Sì l'altezza mia e (fuori microfono).

PRESIDENTE - Sì, sì, sì, stiamo pure comodo se no non viene la registrazione.

CONSULENTE - No, no, volevo far vedere che sono più alto della finestra, cioè la mano all'altezza perpendicolare della finestra e dello staccionato.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Quanto pesava la pietra che ha lanciato?

PRESIDENTE - Sì, sì, l'ha già...

CONSULENTE - Circa 4 chili.

PRESIDENTE - L'ha già detto, se riusciamo a trovare questa prima sperimentazione per...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No questa non si vede proprio.

CONSULENTE - Ecco, lì si vede... si vede la...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No scusi facciamo un fermo immagine quando lancia la mano, quando lancia il sasso e si vede la mano anche perché magari... il peso della pietra da dove lo

ricaviamo?

CONSULENTE - Il peso della pietra?

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Dalla sua relazione insomma.

CONSULENTE - Ecco, diciamo che l'altezza è quasi perpendicolare, adesso (fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Allora quella è la sua mano la prima...

CONSULENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Quella che si vede quell'alone è il sasso, no?

CONSULENTE - Sì e quell'altra è la mano.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Quindi la sua mano sarebbe a una distanza di 3 metri meno la lunghezza del suo braccio? La mano rispetto alla finestra?

CONSULENTE - Guardi che se io ipotizzo... io sono a 3 metri di distanza ma anche l'ipotetico lanciatore del sasso non è che si è tirato indietro e a 3 metri ha fermato la mano, se io sono... mi posso alzare Presidente?

PRESIDENTE - No, no, ma no così... parli sempre al microfono.

CONSULENTE - Se io sono nella staccionata è logico che anche la mia mano...

PRESIDENTE - Supera la staccionata, vuole fare questo il gesto della sua mano.

CONSULENTE - Sì voglio dire che se la mia si vede lì, perché la Dottoressa giustamente dice...

PRESIDENTE - 3 metri meno...

CONSULENTE - Meno...

PRESIDENTE - I 60 centimetri del braccio.

CONSULENTE - Come succede anche per il lanciatore dal terrapieno.

PRESIDENTE - Certo, prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Appunto, quindi io volevo

sapere quella distanza che a me pare minima è 2 metri e 40?

CONSULENTE - Quello è l'effetto della ripresa, della ripresa cinema... va be' con la telecamera voglio dire.

AVVOCATO MAORI - C'è stato lo zoom, c'è stato lo zoom?

CONSULENTE - Ho detto che in parte era zoomata.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma non c'entra niente lo zoom...

CONSULENTE - Altrimenti se io metto...

PRESIDENTE - Scusate per favore, comunque il consulente ci dice che ha fatto l'esperimento a 3 metri.

CONSULENTE - Certo.

PRESIDENTE - Quindi c'è la distanza poi del braccio che si è proteso verso il bersaglio quindi 3 metri meno la distanza del braccio, poi magari se l'impressione è diversa va bene, sarà oggetto di valutazione.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Benissimo, nessun'altra domanda.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Un'altra...

PRESIDENTE - Sì prego, c'è sempre la Procura sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Scusi io non ho capito una cosa, lei quando fa una sperimentazione riproduce le condizioni esistenti al momento del fatto?

CONSULENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - E come fa a riprodurre queste condizioni? Lei ha visto questa... la foto del... l'esterno della casa l'ha vista no?

CONSULENTE - Ce l'hop.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - E' quella... è la situazione che è stata trovata dalla Polizia, va bene?

CONSULENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Allora io quello che non ho capito è come mai lei non ha tenuto conto della posizione delle persiane, ha risposto non ho capito.

AVVOCATO MAORI - Mi oppongo alla domanda perché ha già risposto più che abbondantemente.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Però sulla base della sperimentazione...

PRESIDENTE - D'accordo, va bene, prendiamo atto che non ha tenuto conto... cioè le ha posizionate parallele al muro perimetrale.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Cioè non ha tenuto conto di come sono state trovate dalla Polizia questo voglio dire, non ha tenuto conto.

CONSULENTE - Devo rispondere?

PRESIDENTE - Scusate, scusate per favore, magari su questo il consulente ha già risposto quindi...

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Va be', prendo atto della risposta.

PRESIDENTE - Sì certo, ci sono altre domande? Prego la Parte Civile.

AVVOCATO MARESCA - Avvocato Maresca per la Parte Civile, buongiorno.

CONSULENTE - Buongiorno.

AVVOCATO MARESCA - Dunque, alcuni chiarimenti perché mi sembra di capire che i dati oggettivi non coincidono forse nella partenza della sua...

AVVOCATO - Presidente qui è una valutazione e un commento continuo sull'opera del consulente.

PRESIDENTE - Scusate per favore, comunque è un consulente...

AVVOCATO MARESCA - Io ho preso la parola adesso quindi...

PRESIDENTE - Che è ricco di professionalità e quindi certo non saranno queste premesse che ne altereranno la risposta, però evitiamo qualsiasi...

AVVOCATO MARESCA - Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE - Qualsiasi commento in premessa, andiamo subito alla domanda che poi quello conta e la risposta.

AVVOCATO MARESCA - Io vorrei sapere innanzi tutto lei lo ha accennato prima, lei è esperto in?

CONSULENTE - Io sono... ho prestato la mia attività come perito balistico.

AVVOCATO MARESCA - Quindi si è occupato per tanti anni?

CONSULENTE - Io ho detto la mia attività era nel R.I.S. di Roma e diciamo che (inc.) mi occupavo di indagini balistiche, di ricostruzione di dinamiche di fatti omicidiari o comunque delittuosi sia con l'impiego di armi, di armi da fuoco sia con altre armi, è capitato di ricostruire fatti delittuosi commessi con coltelli, con mazze, con... insomma diciamo che nel campo della balistica per noi rientra buona parte... diversi campi della criminalistica.

AVVOCATO MARESCA - Bene, lei è ingegner, è fisico?

CONSULENTE - Io non sono né ingegnere né fisico.

AVVOCATO MARESCA - Ha mai svolto altre consulenze occupandosi del lancio di oggetti, di pietre come nel caso di specie nella sua lunga esperienza? O parliamo sempre di proiettili, coltelli e così via?

CONSULENTE - Lanci di pietre sinceramente è la prima volta che me ne occupo però possiamo fare un parallelo con l'indagine balistica con le armi da fuoco, diciamo che mentre nella parte balistica noi abbiamo dei dati certi che sono e che riguardano la potenzialità della cartuccia, l'arma impiegata e il peso del proiettile, una ipotetica traiettoria abbiamo dei parametri certi, qui abbiamo un proiettile che è il sasso lanciato...

AVVOCATO MARESCA - (Fuori microfono).

CONSULENTE - Sì non so...

AVVOCATO MAORI - Facciamo finire, facciamo finire.

AVVOCATO MARESCA - Chiedo scusa, prego prego.

CONSULENTE - Diciamo che abbiamo un sasso che è un proiettile lanciato da una propulsione che non è una carica di lancio ma è un braccio umano, abbiamo una mazza che diciamo calcolabile come

un proiettile e abbiamo un impatto, solamente che qui abbiamo delle variabili che sono infinite sia dalla parte propulsiva, cioè noi abbiamo in questo caso sì un rapporto con la balistica però noi abbiamo privilegiato la sperimentazione per questo motivo perché nella... in questo caso noi avremmo avuto un calcolo della potenza di lancio perché può variare da soggetto a soggetto da situazione a situazione, possiamo partire dai 3 metri, ai 4 metri, ai 5 metri al secondo della spinta, la cosa variabile è l'impatto cioè mentre nella balistica abbiamo il proiettile che impatta con punto definito che è la parte ogivale qui abbiamo un proiettile di forma alquanto irregolare, può impattare con una superficie di un centimetro quadrato come di 10 centimetri quadrati, voglio dire che il comportamento è assimilabile però in questo caso noi abbiamo fatto la sperimentazione proprio per questo motivo.

AVVOCATO MARESCA - Bene, proprio perché lei dice che è assimilabile e sono d'accordo con lei vediamo allora quali sono i punti contigui e quelli distanti, io nella sua consulenza non ho visto, mi corregga se sbaglio, una traiettoria di questa pietra dal lancio cioè dal momento in cui lascia la mano del lanciatore che...

CONSULENTE - Certo.

AVVOCATO MARESCA - Che lei ha riferito essere se medesimo.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO MARESCA - Fino al momento dell'impatto, è giusto questo?

CONSULENTE - Beh si è visto ecco...

AVVOCATO MARESCA - Ovvero sia mi spiego e le faccio la domanda lei ci sa dire, c'è stato un calcolo della forza cinetica e o dinamica della pietra rispetto al prolungamento del gesto della pietra fino all'impatto con la finestra? Ovvero sia lei è partito da un'altezza X l'impatto è a un'altezza...

CONSULENTE - Ho capito perfettamente, ho capito perfettamente.

AVVOCATO MARESCA - Bene, io non ho visto un grafico di questo, lei lo ha studiato questo, se sì se lo commenta alla Corte.

CONSULENTE - Allora io ho fatto questa piccola premessa prima proprio per dire allora io non sono un fisico, non sono un fisico, non sono un ingegnere come lei... come mi ha chiesto prima e comunque si poteva pure fare dei calcoli in questo senso abbattimento della velocità dopo un metro, dopo 2 metri, dopo 3 metri, resistenza elastica del vetro e tutto questo ma noi abbiamo scelto ripeto la sperimentazione per un semplice motivo che ci saremmo trovati a fare un miliardo di calcoli per poi andare a finire a un ragionamento logico, cioè io prendo un sasso lo lanciao contro un vetro posto in quelle condizioni cioè simile a quello della fine... e ho un risultato perché col calcolo matematico, fisico come lei dice ci saremmo imbarcati in un discorso che secondo noi non rendeva bene l'idea di come...

AVVOCATO MARESCA - No io dico che magari la doppia...

CONSULENTE - No questa è la mia... è il mio pensiero, no io le dico...

AVVOCATO MARESCA - La doppia valutazione è quello che porta a una consulenza buona forse.

CONSULENTE - Eh...

AVVOCATO MARESCA - Va be'...

AVVOCATO MAORI - Mi oppongo alla domanda perché sono considerazioni e non sono richieste.

PRESIDENTE - D'accordo.

AVVOCATO MARESCA - Proseguo nelle domande.

PRESIDENTE - Stiamo solo alle domande, prego.

AVVOCATO MARESCA - Sì però dico nel rispetto reciproco Presidente perché tutti quanti frequentiamo le aule ormai da qualche anno quindi sappiamo cos'è la sperimentazione e sappiamo cosa sono i calcoli.

PRESIDENTE - Sì però in sede di discussione magari.

AVVOCATO MARESCA - Sì, sì, sì, perfetto.

PRESIDENTE - Potrà avere tutta la possibilità.

AVVOCATO MARESCA - Okay, allora parliamo della sperimentazione che voi avete fatto.

CONSULENTE - Sì, sì.

AVVOCATO MARESCA - Se ho capito bene lei ha ritenuto di gettare questa pietra ad altezza del fianco, è giusto? Quindi la partenza noi la riteniamo a quell'altezza lì?

CONSULENTE - Sì grosso modo.

AVVOCATO MARESCA - Me lo dica lei, lei ha lanciato...

CONSULENTE - Sì, sì, sì.

AVVOCATO MARESCA - La pietra sul fianco.

CONSULENTE - Sì certo.

AVVOCATO MARESCA - Bene, quindi esclude che il lanciatore l'abbia lanciato da sopra la spalla o da sotto?

CONSULENTE - Io ho scelto la posizio... diciamo la condizione più logica, poi chiaramente si può tirare...

AVVOCATO MARESCA - Perché se l'ha fatto...

CONSULENTE - In qualsiasi modo.

PRESIDENTE - Scusi, aspettiamo che finisca, prego lei ha scelto?

CONSULENTE - Ripeto che io ho scelto diciamo la... come dire il modo più spontaneo, più logico di una persona poi si può lanciare in qualsiasi altro modo, io ho scelto questo ma è chiaro si può lanciare dall'alto, dal basso.

PRESIDENTE - Quindi lei nella sperimentazione l'ha lanciato partendo dal fianco?

CONSULENTE - Io l'ho lanciato all'altezza... all'altezza del fianco come...

PRESIDENTE - Con una traiettoria che leggermente dal basso verso l'alto?

CONSULENTE - Sì.

PRESIDENTE - E' così dal basso verso l'alto.

CONSULENTE - Sì come possiamo vedere poi lì.

PRESIDENTE - Prego.

AVVOCATO MARESCA - Ecco, lei nell'effettuare l'azione di lancio ha valutato il fatto che questa pietra pesava circa 4 chili?

CONSULENTE - Certo, abbiamo scelto una pietra dello stesso peso.

AVVOCATO MARESCA - Sì perché il lancio su un fianco necessita di una maggior forza nella tenuta della pietra ovviamente rispetto al lancio da sopra?

PRESIDENTE - Comunque ci ha detto che ha utilizzato la pietra di uguale peso o analogo.

AVVOCATO MARESCA - Quindi è una sua scelta questa?

CONSULENTE - La scelta... io ho ripreso una pietra dello stesso peso di quella reperita non... niente di più.

PRESIDENTE - Prego.

AVVOCATO MARESCA - Sì io insisto Presidente chiedo scusa, come mai lei ha scelto di lanciarla dal fianco come azione più logica, lei ha detto più logica, perché?

CONSULENTE - Ma più logica per me.

AVVOCATO MARESCA - Perché? Lei è il consulente e mi deve dire perché è più logica.

CONSULENTE - Perché io sono abituato a lanciare un sasso in queste condizioni e ritengo che sia una buona maggioranza.

PRESIDENTE - Va bene, prego. Prego.

AVVOCATO MARESCA - Nel lancio su un fianco ha valutato di avere sullo stato dei luoghi una staccionata davanti ad un'altezza mi pare di circa un metro?

CONSULENTE - Ma io ho detto che il lancio è stato ipotizzato alla distanza di 3 metri posizionandosi appoggiati alla staccionata.

PRESIDENTE - Scusi ma il braccio dove ce l'aveva lei nel lanciare, dove lo ipotizza oltre la staccionata o prima della staccionata? Mi sembra che questo chieda...

CONSULENTE - Sì diciamo...

PRESIDENTE - Se è alla staccionata.

CONSULENTE - All'altezza della staccionata, che se io mi

porto...

PRESIDENTE - La staccionata, alta 50 centimetri circa?

CONSULENTE - Grosso modo.

PRESIDENTE - Allora se io lo lancio dal basso verso l'alto posso impattare contro la stessa, lei il braccio dove lo mette al di là della staccionata?

CONSULENTE - No, no, sopra la staccionata all'altezza...

PRESIDENTE - Sopra la staccionata.

CONSULENTE - Sopra la staccionata certo.

PRESIDENTE - Prego.

AVVOCATO MARESCA - Sopra staccionata non riesce ad imprimere nemmeno forza?

PRESIDENTE - Scusi, scusi però...

AVVOCATO MAORI - Ma sono considerazioni.

PRESIDENTE - Sono considerazione che magari potranno valere a valutare la consulenza.

AVVOCATO MARESCA - Perfetto.

PRESIDENTE - Solo domande.

AVVOCATO MARESCA - Bene, quindi effettuato il lancio siccome lei ha riferito che più o meno si trovava alla stessa altezza della finestra nella vostra sperimentazione, giusto?

CONSULENTE - Certo, sì.

AVVOCATO MARESCA - Quindi valutiamo un decadimento della linea di traiettoria della pietra o la pietra prosegue fino all'impatto sulla stessa linea?

CONSULENTE - L'ho detto quello è un calcolo che non abbiamo fatto, noi...

AVVOCATO MARESCA - No ma anche nella sperimentazione sto dicendo.

CONSULENTE - Ma non l'ho notato questo decadimento della traiettoria.

AVVOCATO MARESCA - Quindi non c'è una parabola di svolgimento del...

CONSULENTE - Ma può darsi ci sia stata ma io non posso confermare che ci sia stata insomma, non mi sono reso conto se c'è stato un decadimento della traiettoria trattandosi di distanza molto breve insomma.

AVVOCATO MARESCA - Bene, nella scelta della sperimentazione con il lancio dal parapetto quindi lei ha escluso che questo lancio potesse essere avvenuto dal basso sotto la finestra?

CONSULENTE - Ripeto qui... questa sperimentazione è stata fatta seguendo un po' di logica che mi sembra improbabile che uno tenti di tirare un sasso di 4 chili a un'altezza di 3 metri... di 4 metri da terra perché è 3 metri e 90 mi sembra, per rompere il vetro, non l'abbiamo considerata come ipotesi via.

AVVOCATO MARESCA - Quindi ritornando alla sperimentazione, lei ha visitato i luoghi c'eravamo anche noi.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO MARESCA - Ha visto le foto e la documentazione, quindi i suoi dati oggettivi su cui ha fatto la consulenza sono questi.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO MARESCA - Ecco, ad oggi nello stato dei luoghi ci sono sempre le persiane su cui le hanno già fatto le domande, indipendentemente dall'apertura o chiusura delle persiane la domanda è: come mai non ha valutato comunque la presenza delle persiane che oggi se andiamo nella casa sono sempre lì?

CONSULENTE - Io mi sembra che...

PRESIDENTE - Ha già risposto.

CONSULENTE - Ho già risposto a questa domanda più volte.

PRESIDENTE - D'accordo, si riporta alle risposte date. Sì prego.

AVVOCATO MARESCA - La domanda Presidente era sull'apertura o chiusura delle persiane.

PRESIDENTE - Però ci ha già detto come le ha considerate...

AVVOCATO MARESCA - Quindi non sono state valutate in assoluto.

PRESIDENTE - Sì, sì, ci ha già dato risposta, le ha sostanzialmente valutate come completamente in appoggio alla

parete perimetrale.

AVVOCATO MARESCA - Un'ultima domanda, la presenza del sacchetto sotto la finestra contenente alcuni capi di abbigliamento e poi in modo parziale il sacco stesso, ho visto che nella vostra ricostruzione non è ricordato o menzionato, lei ha una valutazione, un commento di questo posizionamento del sacco rispetto al sacchetto oppure per lei è ininfluenza nella ricostruzione della dinamica.

CONSULENTE - Ripeto nella ricostruzione per noi...

AVVOCATO MARESCA - Perché lei ha messo il tavolo, il letto...

CONSULENTE - Abbiamo lasciato diciamo i mobili indispensabili per poter valutare la diffusione dei frammenti sul pavimento il resto non abbiamo tenuto conto.

AVVOCATO MARESCA - Un'ultima domanda, la sperimentazione voi l'avete realizzata valutandola di giorno, nell'orario notturno, con la luce del giorno, luce artificiale?

CONSULENTE - Si vede anche nelle riprese, noi abbiamo iniziato diciamo in serata e abbiamo finito che era buio perciò abbiamo tutte le condizioni da poca luce diciamo alla sera, di fatti le riprese sono fatte con lampade, però se lei si riferisce al fatto della visibilità noi l'abbiamo fatto che ci si vedeva, era giorno diciamo, di sera.

AVVOCATO MARESCA - Cioè quindi si vedeva la finestra...

CONSULENTE - Certo, certo.

AVVOCATO MARESCA - Il contorno della finestra, i vetri e così via.

CONSULENTE - Certo, certo.

AVVOCATO MARESCA - Va bene, Presidente grazie.

PRESIDENTE - Le altre Parti Civili non hanno domande. Le Difese degli imputati.

AVVOCATO GHIRGA - Avvocato Ghirga Difesa di Amanda Knox, non vorrei... come vede ipotesi alternative producono reazioni forti, parlo dell'Accusa, ringraziando invece per l'ampiezza la

Corte come sempre. Allora mi ripeto non (inc.) far le domande, lei ha usato il materiale della Polizia Scientifica in sede di sopralluogo?

CONSULENTE - Sì primo sopralluogo.

AVVOCATO GHIRGA - Lei è andato sul posto?

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Una volta?

CONSULENTE - Una volta.

AVVOCATO GHIRGA - Ha visto i luoghi?

CONSULENTE - Certo.

AVVOCATO GHIRGA - Poi ha precisato bene sperimentazione e conclusioni, propende per un lancio proveniente dall'esterno su tre elementi.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Quali direi ma sono la canalizzazione dei vetri superiori, ci vuol dire quali sono i tre elementi dai quali lei propende, conclude per un lancio proveniente dall'esterno?

CONSULENTE - Allora in primo luogo la presenza dei frammenti di vetro sul davanzale esterno e interno. Poi diciamo l'intromissione di frammenti di vetro caduti dall'alto all'interno della...

AVVOCATO GHIRGA - Della canalizzazione cosiddetta.

CONSULENTE - Della canalizzazione, la diffusione dei vetri su... dei frammenti di vetro all'interno della stanza.

AVVOCATO GHIRGA - Circa il terzo elemento questi vetri che entrano fino al tappetino azzurro, fino al letto, lei li ricorda sopra dei vestiti o li ricorda in terra e i vestiti sono sparsi diversamente? Qui c'è un problema i vetri erano sopra i vestiti o i vetri erano in terra...

CONSULENTE - Io questo...

AVVOCATO GHIRGA - Ha un ricordo?

CONSULENTE - Questo problema... sapevo di questo problema, io ho

guardato attentamente e lo può guardare chiunque, dalle foto non risultano frammenti sopra gli abiti, io ho evidenziato sì è visto prima, poi l'ho fatto circoscrivere di rosso che ne troviamo più incuneati sotto ai vestiti, a quello che era sul pavimento che sopra, io sopra non ho visto nessun frammento di vetro.

AVVOCATO GHIRGA - Ha un ricordo di un mucchietto di vetri nelle vicinanze della finestra all'interno della stanza?

CONSULENTE - Guardi non la... sulla documentazione non mi pare di averli visti, quando sono andato sul posto era tutto completamente mosso diciamo non c'era.

AVVOCATO GHIRGA - La domanda la faccio così se poi non è ammissibile l'aggiusterà lei. Un lancio dall'interno poteva provocare un rimbalzo tale da trovare vetri vicino al tappetino?

CONSULENTE - Allora parla con il vetro... con l'oscurante aperto?

AVVOCATO GHIRGA - Parlo con l'oscurante chiuso, l'oscurante sarebbe quello interno bianco non le persiane.

CONSULENTE - Sì. A finestra chiusa.

AVVOCATO GHIRGA - Li diamo per chiusi noi, no?

CONSULENTE - Eh ma a finestra chiusa?

AVVOCATO GHIRGA - Sì, facciamo le due ipotesi.

CONSULENTE - Mi scusi ma se...

AVVOCATO GHIRGA - Chiusa o aperta me lo dica lei.

CONSULENTE - No se lancia dall'interno con l'oscurante chiuso il vetro non lo colpisce come...

AVVOCATO GHIRGA - Ecco, ma io glielo chiedo.

CONSULENTE - Non lo colpisce.

AVVOCATO GHIRGA - Ma lei risponda perché qui...

CONSULENTE - Sì, sì, se lancia dall'interno con l'oscurante chiuso chiaramente il vetro può anche non rompersi perché l'impatto è sull'oscurante.

PRESIDENTE - Beh l'altra ipotesi... allora l'oscurante aperto,

il vetro aperto...

CONSULENTE - E il sasso va di fuori.

PRESIDENTE - Quella che faceva prima...

CONSULENTE - Ma in effetti...

AVVOCATO GHIRGA - Però vada... il sasso?

CONSULENTE - Se lo tira dall'interno verso l'esterno il sasso va fuori.

PRESIDENTE - Scusi, il sasso può essere tirato anche dall'interno contro l'infisso...

CONSULENTE - No ma io ho precisato...

PRESIDENTE - Che è quasi...

CONSULENTE - Sì questo lo abbiamo discusso col...

PRESIDENTE - Quello di prima ecco.

CONSULENTE - Quello di prima ma adesso io ho domandato...

PRESIDENTE - Quindi i vetri chiedeva l'Avvocato in questa ipotesi...

CONSULENTE - No, no.

PRESIDENTE - Potevano diffondersi...

CONSULENTE - No, no.

AVVOCATO GHIRGA - No, ecco grazie.

PRESIDENTE - Questo chiedeva la...

AVVOCATO GHIRGA - Io volevo sapere questa domanda, grazie.

CONSULENTE - No, no.

PRESIDENTE - Sì per esaurire l'esame. Prego.

AVVOCATO MAORI - Quindi l'unica ipotesi è che il sasso sia stato lanciato da una certa distanza esternamente?

CONSULENTE - Noi concludiamo diciamo sulla base di quanto abbiamo illustrato, abbiamo constatato sul posto eccetera che il sasso sia stato lanciato dall'esterno verso l'interno, cioè si sia introdotto lanciato attraverso i vetri.

AVVOCATO MAORI - Esclusa qualsiasi altra soluzione?

CONSULENTE - Per noi... per noi diciamo è a seguito di un lancio dall'esterno non ci sono altre...

AVVOCATO MAORI - Prima alla domanda del Pubblico Ministero Dottoressa Comodi è stato chiesto se aveva avuto cognizione di sostanze ematiche eccetera...

CONSULENTE - Ah sì sono appunto...

AVVOCATO MAORI - Io adesso le faccio avere il... credo che sia agli atti, il fascicolo dei rilievi descrittivi effettuato dalla Questura di Perugia divisione Polizia anticrimine gabinetto provinciale Polizia Scientifica il 2 novembre 2007 ed è quello che si riferisce alla domanda del Pubblico Ministero si trova a pagina 6. Se ci può... se può controllare sono atti che sono del Pubblico Ministero, se può controllare questo verbale, guarda la pagina 6, leggerlo e dare un'indicazione di quello che ha visto scritto.

CONSULENTE - Allora in camera da letto della Filomena...

AVVOCATO MAORI - No sopra.

CONSULENTE - Camera matrimoniale no...

AVVOCATO MAORI - C'è, c'è.

CONSULENTE - Sì, sì, eccolo qua, allora "l'impronta della finestra con il vetro infranto presenta tra un pezzo di vetro rimasto conficcato nel telaio inferiore destro della stessa e lo scolo interno una formazione pilifera contraddistinta - eccetera eccetera - la medesima è posta sul profilo esterno in corrispondenza del fermo di alloggiamento del chiavistello - perciò su una chiusura - presenta una piccola traccia di presunta sostanza ematica" questo è quello che ho letto.

AVVOCATO MAORI - Questo è quindi quello che lei ha letto.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO MAORI - E poi ha... alla domanda del Pubblico Ministero...

CONSULENTE - Sì alla domanda del Pubblico Ministero...

AVVOCATO MAORI - Aveva risposto che non ricordava...

CONSULENTE - Sì non ricordavo questo particolare.

AVVOCATO MAORI - Quale fosse il verbale dove lo aveva letto.

CONSULENTE - L'ho letto ma non mi ricordavo.

AVVOCATO GHIRGA - Avvocato Maori, scusate facciamo precisare quel foglio.

PRESIDENTE - Sì, sì, certo dov'è...

CONSULENTE - Allora questo è indicato come pagina 17 della... cioè pagina 6 va be' di 17 che è...

AVVOCATO MAORI - Pagina 16, 17.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Scusi Presidente posso Avvocato... tenuto conto che questa era una domanda del Pubblico Ministero rimasta in sospeso giusto? Quindi la risposta alla domanda precisa...

PRESIDENTE - Questo è vero ecco...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Se il sangue...

PRESIDENTE - Non aveva dato risposta, prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Se la traccia di sangue, di presunta traccia di sangue quindi immagino traccia minima fosse o non fosse sul davanzale esterno, la risposta?

CONSULENTE - Allora la presunta traccia, piccola presunta traccia ematica sul... in corrispondenza del fermo dell'alloggiamento del chiavistello, così c'è scritto.

PRESIDENTE - Cioè che vuol dire dove si apre l'anta interna?

CONSULENTE - Dove si apre l'oscurante praticamente.

PRESIDENTE - L'oscurante.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Quindi all'interno.

AVVOCATO MAORI - Quindi alla parte esterna.

PRESIDENTE - Scusate, scusate per favore. Sì, sì, il Pubblico Ministero ha esaurito la domanda...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No io voglio che mi risponda se c'erano tracce di sangue sui pezzi di vetro del davanzale esterno visto che ha parlato di tracce di sangue sì o no?

CONSULENTE - Ma scusi io sto leggendo il pezzo che ho letto ieri...

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma mi dica sì o no.

AVVOCATO GHIRGA - Ma perché deve interrompere una domanda della Difesa abbia pazienza Presidente...

PRESIDENTE - Scusate, scusate.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - No questa era una domanda della...

PRESIDENTE - Per favore, ecco l'Avvocato sì forse può aver ragione però...

AVVOCATO GHIRGA - Sta facendo il controesame...

PRESIDENTE - Però teniamo conto che era rimasta in sospeso questa domanda...

AVVOCATO GHIRGA - Ho capito ma in questo modo...

PRESIDENTE - Quindi siamo passati alle domande...

AVVOCATO GHIRGA - Che non va bene.

PRESIDENTE - Sì, sì, è vero il Difensore potrà...

AVVOCATO GHIRGA - Non va bene per niente.

PRESIDENTE - Scusi, scusi Avvocato, il Difensore potrà su queste ultime domande... su quest'ultima domanda che effettivamente era rimasta in sospeso in attesa di questa documentazione, si potrà riprendere con il controesame e dare per ultimo la parola alla Difesa che ha dedotto il consulente. Prego, quindi chiedeva il Pubblico Ministero tracce ematiche però sul davanzale esterno non ce n'è.

CONSULENTE - No non ci stanno.

PRESIDENTE - C'è nella posizione...

CONSULENTE - Nel chiavistello.

PRESIDENTE - (Inc.) di casa, bene solo su questo... quindi la Parte Civile e le Difese possono effettuare il controesame limitatamente a questo aspetto che effettivamente era rimasto in sospeso ma non ci sono, quindi la parola alla Difesa che ha indicato il consulente per esaurire l'esame. Prego.

AVVOCATO ROCCHI - Sì Avvocato Rocchi per la Difesa di Sollecito, senta dalle domande del Pubblico Ministero mi sembra che siano

stati confusi due piani che lei ha ben distinto nella sua consulenza, il primo è quello dello stato dei luoghi che lei ha analizzato sulla base della documentazione di un sopralluogo che ha effettuato personalmente.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO ROCCHI - Ci può dire su questo che situazione ha trovato e la conclusione a cui è giunto soltanto sulla base delle analisi dello stato dei luoghi trovati al momento del sopralluogo.

CONSULENTE - Al momento del sopralluogo...

AVVOCATO ROCCHI - Sopralluogo sia della Polizia...

CONSULENTE - Allora al momento del sopralluogo io come ho detto prima sia della finestra, tutti i particolari che ho illustrato prima del vetro, della posizione del vetro della cornice eccetera e ho visto sul tappeto la presenza di frammenti di vetro che si... arrivavano fino vicino al comodino, la presenza di questa pietra in prossimità del tavolo all'interno comunque su un lembo di una busta nera leggermente strappata, dei frammenti di vetro oltre il sasso... il sasso diciamo sul pavimento. Da quello che poi abbiamo rilevato noi abbiamo avuto diciamo la constatazione, la conferma di quello che avevano documentato la Polizia e cioè i vetri sulla finestra erano ancora in quella posizione sia sul davanzale che nella canalizzazione, chiaramente per terra non c'era più niente perché era stato tutto mosso, cioè il tappeto non era più nel posto suo ma era da un'altra parte e poi c'era sul letto altri indumenti insomma tutto...

AVVOCATO ROCCHI - L'analisi di questa documentazione e in particolare anche delle fotografie che ci ha illustrato prima e dei vetri che sono stati ravvisati nello... insaccati diciamo nell'oscurante, da questa analisi lei è giunto alla conclusione che il colpo può essere partito solo dall'esterno?

CONSULENTE - Diciamo che quello ecco ci ha come dire stimolato

ad approfondire l'esame per giungere poi alla sperimentazione e vedere se gli effetti erano quelli perché il fatto che i frammenti di vetro siano conficcati sull'oscurante è chiaro che diciamo la gente che ha rotto il vetro ha urtato sull'oscurante e ha conficcato questi frammenti.

AVVOCATO ROCCHI - Ecco, per il momento mi interessava fermare l'attenzione su questa analisi, quindi dall'analisi dello stato dei luoghi, delle fotografie...

CONSULENTE - Certo.

AVVOCATO ROCCHI - Eccetera la conclusione quale è stata?

CONSULENTE - Che il sasso è stato lanciato dall'esterno verso l'interno.

AVVOCATO ROCCHI - Bene, poi l'altro piano invece è quello della sperimentazione.

CONSULENTE - Sì.

AVVOCATO ROCCHI - Sul piano della sperimentazione lei ha preso in considerazione lo stato dei luoghi trovati al momento del sopralluogo o si è immaginato lo stato che doveva aver trovato il ladro o chiunque sia stato a lanciare il vetro?

CONSULENTE - Io...

AVVOCATO ROCCHI - Scusi a lanciare il sasso.

CONSULENTE - Io come ho detto io ho immaginato siccome dovevo fare delle... appunto vedere gli effetti sul vetro ho immaginato la totale apertura della finestra cioè l'esposizione totale del vetro per poter andare avanti con la sperimentazione, non ho tenuto conto del fatto che la finestra... la persiana poteva essere accostata o meno.

AVVOCATO ROCCHI - Quindi lei ha tenuto conto dello stato dei luoghi prima...

CONSULENTE - Certo, prima del sopralluogo.

AVVOCATO ROCCHI - Di come sono stati ritrovati.

CONSULENTE - Certo.

AVVOCATO ROCCHI - Quindi con una finestra che era ancora

integra.

CONSULENTE - Certo.

AVVOCATO ROCCHI - E che eventualmente con una persiana spalancata o comunque in grado di far...

CONSULENTE - Di far passare la pietra certo.

AVVOCATO ROCCHI - Passare un sasso dall'esterno.

CONSULENTE - Certo, certo.

AVVOCATO ROCCHI - Quindi alla fine dall'analisi di tutti i dati e dalla sperimentazione è giunto...

CONSULENTE - E' scaturito poi ecco quel... la risposta al quesito che è quella che la pietra è stata lanciata da distanza dall'esterno.

AVVOCATO ROCCHI - Bene, quindi... lei esclude quindi che possa essere stato lanciato dall'interno dell'abitazione questo sasso?

CONSULENTE - Dall'interno dell'abitazione sia nelle condizioni prospettate cioè con l'anta aperta e accostata verso il muro e chiaramente sia con l'anta completamente chiusa perché nel secondo caso non hanno avuto la rottura del vetro, nel primo caso i vetri sarebbero caduti sul pavimento e non diffusi nel resto della stanza.

AVVOCATO ROCCHI - Se poi l'oscurante fosse stato aperto, l'oscurante (inc.) del vetro si sarebbero trovati dei vetri conficcati nell'oscurante?

CONSULENTE - No assolutamente no.

AVVOCATO ROCCHI - Va bene, grazie.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, scusi su questo aspetto solo alcune piccole circostanze. Lei conclude il sasso lanciato dall'esterno verso l'interno.

CONSULENTE - Sì.

PRESIDENTE - Per questa conclusione ha considerato la presenza... questa conclusione o altra, la presenza di eventuali pezzi di vetro sotto il marciapiede se c'erano o non c'erano.

CONSULENTE - Beh siccome non li ho trovati documentati...

PRESIDENTE - Non li ha trovati.

CONSULENTE - E io non li ho trovati nel sopralluogo, io sono andato sotto a vedere ma non ho trovato nulla io.

PRESIDENTE - Non c'erano questi pezzi di vetro?

CONSULENTE - Quando sono andato io no, nella documentazione agli atti non l'ho visti, non...

PRESIDENTE - E ha detto che i pezzi di vetro erano in modo omogeneo sul davanzale...

CONSULENTE - Sì erano...

PRESIDENTE - Sia esterno che interno.

CONSULENTE - Che interno sì.

PRESIDENTE - E abbastanza, così?

CONSULENTE - E abbastanza consistenti.

PRESIDENTE - Poi le volevo anche chiedere: lei rispondendo ora alla domanda della Difesa dice "una persiana è in grado di far passare la pietra" in grado di far passare la pietra che vuol dire questa persiana... l'anta della persiana dove doveva... che apertura doveva (inc.) avere?

CONSULENTE - No doveva essere completamente aperta.

PRESIDENTE - Completamente aperta.

CONSULENTE - Certo sì.

PRESIDENTE - Quindi come ha detto prima?

CONSULENTE - Come ho detto prima completamente aperta.

PRESIDENTE - Ecco, le volevo anche chiedere il lanciatore dall'esterno secondo le sue conclusioni doveva trovarsi perpendicolarmente al vetro colpito o un pochettino spostato e se spostato...

CONSULENTE - Beh io...

PRESIDENTE - Verso destra no rispetto a chi guarda la finestra colpita o verso sinistra, cioè tenuto conto ovviamente della possibilità che lo stato dei luoghi consentivano.

CONSULENTE - Io ritengo che nelle condizioni come io ho ipotizzato cioè completamente aperta uno così logicamente pensa

a una posizione perpendicolare.

PRESIDENTE - Una posizione perpendicolare, lei poi ha detto che l'anta era larga 28 centimetri.

CONSULENTE - 28 centimetri sì.

PRESIDENTE - Ecco, ha fatto vedere anche delle misurazioni, tra il davanzale inferiore della finestra e la grata sottostante che...

CONSULENTE - No io quella non...

PRESIDENTE - Se l'ha considerata.

CONSULENTE - No quella non l'ho misurata sinceramente.

PRESIDENTE - Non l'ha considerata. Scusi ha misurato il chiavistello che dà apertura alle...

CONSULENTE - No.

PRESIDENTE - Agli infissi dove ci sono i vetri a che altezza si trova?

CONSULENTE - No non l'ho misurato sinceramente.

PRESIDENTE - Non l'ha misurato.

CONSULENTE - No.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, viene congedato possiamo acquisire...

AVVOCATO MAORI - Presidente solo in relazione alla sua ultima domanda.

PRESIDENTE - Ah questa domanda certo, certo. Prego.

AVVOCATO MAORI - Proprio un chiarimento com'è logico soltanto per avere una completezza, un'esposizione, (inc.) quando lei ha considerato la sua sperimentazione la possibilità di lancio attraverso questa finestra con persiane aperte o persiane anche semi aperte ma tali comunque da poter permettere l'entrata del sasso?

CONSULENTE - Io l'ho considerate diciamo così almeno sufficientemente aperti per mostrare l'interezza dell'anta...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato però gli è stata fatta la domanda espressa più volte...

CONSULENTE - Sì, sì, completamente aperta (inc.).

PRESIDENTE - Completamente aperta.

CONSULENTE - Completamente aperta.

PRESIDENTE - Quindi a 180 gradi adiacente alla parete perimetrale...

CONSULENTE - Certo, certo.

PRESIDENTE - Questo.

AVVOCATO MAORI - Se fossero state leggermente più chiuse rispetto ai 180 gradi...

AVVOCATO - Presidente c'è opposizione perché ha detto che non l'ha superato.

PRESIDENTE - Scusate, per favore...

AVVOCATO MAORI - Io finisco la domanda poi dopo...

PRESIDENTE - Scusate, prima lasciamo... lasciamo terminare la domanda.

AVVOCATO MAORI - Deciderà il Presidente.

PRESIDENTE - Il consulente attenderà e poi... prego.

AVVOCATO MAORI - Se fosse stato una... l'ipotesi è questa non a 180 gradi ma ad una angolatura diversa, 100, 120 gradi quindi un semi aperto ma tale comunque da permettere l'entrata della pietra, lei ha considerato questa ipotesi?

CONSULENTE - Guardi io...

PRESIDENTE - Possiamo ammettere la domanda è un consulente quindi acquisiamo tutte le valutazioni che sul punto il consulente vorrà offrirci. Prego.

CONSULENTE - Certo, io ripeto la persiana non l'ho considerata e pertanto l'ho considerata completamente aperta perciò non...

PRESIDENTE - Bene, non ci sono altre domande mi pare, c'è la produzione della relazione?

AVVOCATO MAORI - Della relazione e anche dell'album fotografico con le indicazioni che sono state...

PRESIDENTE - Viene acquisito, le parti ne hanno conoscenza ai fini della utilizzabilità. Possiamo sospendere cinque minuti.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - FARSI PAOLO

PRESIDENTE - Lei è stato citato come testimone, deve dire la verità, a questo obbligo è richiamato, deve rendere la dichiarazione di impegno che trova dinnanzi a lei, dire le sue generalità.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITA': Paolo Farsi, nato a Perugia il 24 giugno 1963, di professione faccio il bancario, sono il direttore della filiale Intesa San Paolo qui di Via Baglioni, qui vicino.

PRESIDENTE - Prego.

AVVOCATO MAORI - La prima domanda che ha già risposto parzialmente nel senso che ha già anticipato, che tipo di attività svolge?

TESTE - Allora io sono direttore della filiale Intesa San Paolo di Via Baglioni 9 che sta esattamente a 100 metri da qui e sono direttore di questa filiale da 5 anni circa e in pratica niente la questione mi ha interessato perché la Polizia mi ha...

AVVOCATO MAORI - Adesso le faccio delle domande.

IMPUTATO - Ecco mi fa delle domande, perfetto.

AVVOCATO MAORI - Adesso io le mostro un estratto conto relativo alla carta di credito di Meredith Kercher, ecco se lei lo può visionare. Naturalmente questo è un atto contenuto nel fascicolo del Pubblico Ministero, lo fa vedere, poi dopo lo dà... ecco, se lei può visionare questo estratto della banca inglese, se ci spiega che banca è e se ci sa dire qualche cosa in relazione ad un'operazione effettuata il 2 novembre del 2007.

TESTE - Dunque, questo è l'estratto conto di una carta particolare, una carta di credito oserei chiamarla che riporta anche un iban, cioè praticamente è una carta che funziona anche da conto corrente, nel senso che può ricevere degli accrediti

come vediamo, diciamo in fondo c'è un accredito che viene dall'Università di Leeds e poi riporta ovviamente gli utilizzi che di questa carta fa diciamo il titolare.

AVVOCATO MAORI - Se si può dire a chi è intestata questa...

TESTE - E' intestata a miss Meredith Kercher ms io poi avevo anche un altro foglio con l'intestazione ma miss Kercher Colton (fonetico) va be' c'è l'indirizzo inglese non so se voi...

AVVOCATO MAORI - No, no, niente e di che banca è?

TESTE - La banca è la Nation Wilde località Stcroidon (fonetico) nel Surrey, onestamente...

AVVOCATO MAORI - Quindi Regno Unito, Regno Unito.

TESTE - Regno Unito, banca inglese, quindi questa banca inglese ha emesso questa carta dove... una carta di credito che è di proprietà della signora Kercher dove potevano essere accreditati dei soldi dall'Inghilterra come testimonia questo accredito dall'Università e lei poteva ovviamente spendere questi soldi sia pagando nei negozi sia prelevando nei bancomat, questo era l'utilizzato...

AVVOCATO MAORI - In relazione ad un prelievo presso la sua banca può dare delle indicazioni...

TESTE - Sì allora...

AVVOCATO MAORI - (Inc.) e se può spiegare.

TESTE - Certo. Allora diciamo questo estratto riporta la data... a sinistra le date delle varie operazioni e sono le prime cinque che vedo sono tutti prelievi fatti presso dei bancomat cash Unicredit eccetera, il quinto in data 2 novembre la data che poi adesso vi dico cosa significa o comunque cosa dovrebbe significare, la data 2 novembre riporta cash San Paolo Imi Perugia, 20,00 euro al cambio di 1,44 corrispondono a sterline 13 e 88 che è l'addebito che viene fatto sulla carta equivalente ai 20,00 euro quindi vuol dire che il titolare della carta o comunque chi aveva la carta ha fatto un... ovviamente la carta ha un numero segreto penso che tutti... ha fatto un prelievo

presso uno sportello del San Paolo Imi a Perugia di cui adesso vi parlo di 20,00 euro.

AVVOCATO MAORI - La data?

PRESIDENTE - La data l'ha detta?

TESTE - La data è 2 novembre, la data che riporta l'estratto conto, vado adesso a dire perché mi è stato inviato nel senso...

AVVOCATO MAORI - Lei è stato contattato dalla Polizia nel novembre 2007?

TESTE - Esatto, sono stato contattato mi sembra a dicembre, adesso ho lettere in... cioè mi è stato mandato un fax dall'Ispettore Vo...

AVVOCATO MAORI - Nel novembre non è mai stato contattato lei?

TESTE - Posso prendere il mio materiale?

AVVOCATO MAORI - Chieda al Presidente autorizzazione, Presidente il teste chiede...

PRESIDENTE - Certo, viene autorizzato ad avvalersi di propri atti, a consultare gli stessi.

TESTE - Diciamo sono stato interpellato via fax, prima via telefono ma immediatamente via fax con una richiesta del 10 dicembre in cui mi si diceva appunto che mandandomi proprio questo estratto conto e anche l'intestazione della carta, c'è un altro... un'altra parte dell'estratto conto che in pratica "si prega voler riferire se in data 2 novembre sia stato effettuato un prelievo di euro 20,00 presso i vostri sportelli bancomat con carta di credito numero che era... - qui non è riportato ma era riportato sull'intestazione che ho anche... - al fine di facilitare la ricerca si allegano comunicazione eccetera" perché era ovviamente importante sapere quando era stato fatto questo prelievo, questo è quello che ovviamente ho capito anche perché la notizia no era pubblica eccetera, quindi a questo punto io che cosa ho fatto, ho attivato una ricerca di due tipi, il bancomat ha un suo diciamo giornale di fondo che viene proprio fisicamente allegato da cui poi in un altro foglio escono anche

le varie ricevute che vanno ai clienti ma c'è un giornale tipo quello lì che riporta tutte le operazioni, abbiamo fatto immediatamente una ricerca praticamente su questo giornale senza avere esito, una premessa importante di cui mi sono dimenticato, il San Paolo Imi cioè la banca che all'epoca si chiamava così ora si chiama Intesa San Paolo a Perugia aveva quattro filiali quindi siccome non è specificata nessuna filiale qui io chiaramente ho interpellato anche le altre tre filiali perché ognuna delle quali è dotata di bancomat per cui teoricamente questo prelievo poteva essere stato fatto anche presso un'altra delle filiali, diciamo la prima... la ricerca di questo movimento è stata negativa in tutte le filiali nel senso che questo... diciamo sia il supporto che stampa direttamente la macchina sia tabulati richiesti al centro contabile che sono un po' più dettagliati perché il foglione qualche volta si accartoccia magari non riporta tutto, sia i tabulati non danno questo numero di carta, tenete conto che 20,00 euro sono il prelievo minimo perché ci sono tagli da 20,00 e da 50,00 euro quindi gli studenti normalmente quando devono rifornirsi di pochi soldi vanno a prendere i 20,00 euro quindi su questo... io ho richiesto ecco una cosa importante essendo la data 2 novembre qui riportata sull'estratto conto ho richiesto il 2 novembre e i giorni precedenti fino a 5 giorni prima, fino al 30 mi sembra ottobre perché... per quale motivo, perché è questa è la cosa forse centrale, non si sa la data di questo prelievo cioè la data che è scritta qua, almeno secondo gli usi bancari italiani è una data contabile cioè è la data con cui il centro contabile di quella banca ha inserito quel prelievo nell'estratto conto della cliente.

PRESIDENTE - Scusi quando dice la data che è scritta qua a quale...

TESTE - Quindi è una data contabile non...

PRESIDENTE - Quella del 2 novembre.

TESTE - Quella del 2 novembre.

PRESIDENTE - Che reca questo estratto conto.

TESTE - Esattamente, non necessariamente anzi in Italia dire mai equivale alla data in cui è stato fatto il prelievo, da noi viene indicata la valuta ma qui è una carta particolare, comunque non c'è nessun altro riferimento che fa capire quando è stato fatto il prelievo, per cui io che cosa ho detto facciamo un'indagine rispetto... così anche dei giorni precedenti perché la logica direbbe che il prelievo possa essere stato fatto nei giorni precedenti, nei 5 giorni prima che sono il lasso ragionevole, è impossibile che sia dei 10 giorni prima a mio avviso cioè... siamo andati a 5 giorni non c'era comunque nessun prelievo né sul mio bancomat né su quello dei colleghi. Qui c'è da dire che tecnicamente... tecnicamente i supporti che abbiamo noi non riportano... io ho notato una cosa non ci sono i numeri di carta di credito per intero quindi è difficile fare questa ricerca, mi sono confrontato con mio centro contabile, chi segue questa problematica e mi hanno detto che è abbastanza diffi... a meno che si tratti di un bancomat emesso dalla nostra banca o comunque di carta il cui numero è corto sostanzialmente è difficile andare a trovare movimenti così, per cui mi hanno detto: "guarda l'unica modalità è quella di chiedere il dato esatto dell'ora e del giorno di questo prelievo alla banca che ha emesso la carta cioè la Nation Wilde", questo risposta qui io l'ho messa... anche se l'ho avuta verbalmente ma ovviamente parlo con degli interlocutori l'ho messa per iscritto alla Polizia dicendo: "guardate l'unico modo reale per sapere questa cosa e anche lo sportello perché potrebbero essere uno di questi quattro è chiederlo alla banca inglese" questo è quello che io ho fatto in pratica, cioè fra l'altro mi è stato chiesto due volte a dicembre ma poi anche ad aprile, aspetti ho un'altra lettera del 9 aprile, ho parlato anche un'altra volta con L'Ispettore Volturmo gli ho detto appunto questa cosa, io mi

sono reso anche disponibile a scrivere alla banca inglese ma probabilmente... è un po' inusuale che noi scriviamo, cioè è una cosa un po' particolare probabilmente non ci avrebbero risposto, non lo so, però mi ha assicurato l'Ispettore che avrebbero fatto poi loro le...

PRESIDENTE - Quindi come indicazione lei dice: "il 2 novembre no ma nei 5 giorni precedenti è verosimile questa operazione".

TESTE - Secondo me sì viste le carte italiane dovrebbe essere così.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVVOCATO MAORI - E' verosimile però... ecco rispondendo appunto a una domanda del Presidente, lei ha effettuato queste ricerche nei 5 giorni prima?

TESTE - Sì.

AVVOCATO MAORI - E ha avuto?

TESTE - E non esce questo... dai ver... io ho portato anche i tabulati non c'è questo numero di carta però qui ci sono degli aspetti tecnici, ripeto è la prima volta che mi trovo a fare una ricerca così e anche il centro... il mio centro contabile mi ha confortato su questo cioè i numeri che sono su questi tabulati in alcuni sono il numero della carta che fa il prelievo in altri no, quindi è una ricerca che così fatta su questo tabulato ci può avere delle lacune nel senso che potrebbe essere... sicuramente se qui c'è scritto San Paolo Imi Perugia è sicuro che è stato fatto un prelievo su uno di questi quattro sportelli a Perugia della nostra banca a meno che sia un errore tecnologico della banca che ha scritto però è difficile andarlo ad individuare sullo sportello partendo dai foglioni...

AVVOCATO MAORI - Ecco e quindi lei non saprebbe neanche indicare la data effettiva?

TESTE - No asso...

AVVOCATO MAORI - C'è scritto 2 novembre, 2 novembre potrebbe essere il 2 novembre come potrebbe essere...

VOCI - (In sottofondo).

TESTE - No ascolti, posso precisare perché è importante questo.

AVVOCATO MAORI - Questo è vero.

TESTE - Cioè qui io mi fermo ma ragionevolmente mi fermo nel senso che io ho in mente gli estratti conto di un conto bancario italiano dove un prelievo bancomat se è fatto l'1 novembre magari ha la data contabile 3 novembre e la valuta 1 novembre, la valuta è il giorno di addebito no del... da cui decorrono gli interessi quindi la data esatta è la valuta, qui troviamo solo una data che è una data contabile, mi fermo qui non posso dire "è il 2 non è il 2", mi sento di escludere che sia successivo penso secondo logica rispetto al 2 e penso che sia probabile che sia antecedente ma lo dico per i miei... cioè non ho visto mai un estratto di una banca inglese (inc.) questo lo... magari in Inghilterra funziona diversamente, non lo so.

AVVOCATO MAORI - La differenza rispetto ai nostri estratti conto, che i nostri estratti conto se lei ce lo può confermare o meno esiste la data effettiva e la data di valuta?

TESTE - Sì esiste la data di valuta che coincide con la data effettiva, cioè la data di valuta da cui... il giorno da cui partono gli interessi a debito del cliente che equivale alla data reale e la data contabile che è sempre successiva.

AVVOCATO MAORI - Che qui abbiamo soltanto...

TESTE - Qui c'è solo questa data che io attribuisco così a naso bancario mio come data contabile però non avendoci un'altra data che magari dovrebbe essere...

AVVOCATO MAORI - E quindi...

TESTE - Perché questo... in questo caso è una carta, è una prepagata in qualche modo questa carta cioè non c'è necessità della valuta perché i soldi che ci stanno dentro escono ieri, oggi, non ha interessi questa carta, cioè può far prelevare solo soldi che stanno dentro che sono infruttiferi...

AVVOCATO MAORI - Ho capito.

TESTE - E che quindi se vengono (inc.) il 2 o l'1 è la stessa cosa dal punto di vista... quindi non c'è questo dato della valuta che sarebbe stato utile.

AVVOCATO MAORI - Quindi a prescindere dalla valuta. Quindi ecco secondo lei come si può... si sarebbe potuto accertare da quale sportello queste somme siano state prelevate?

TESTE - Io ripeto...

PRESIDENTE - Se si sarebbe potuto accertare ovviamente.

TESTE - Certo.

PRESIDENTE - E se sì quando.

TESTE - Come. Io riporto quello che mi ha detto il mio centro contabile che vista l'affidabilità mi sono permesso di riscrivere alla Polizia, mi dicono "questo tipo di ricerche può... a questo tipo di ricerche può rispondere solo la banca emittente la carta" perché evidentemente ha dei dati tecnici, tecnologici che lo sportello non riesce a riprodurre mentre invece la banca che emette la carta evidentemente ha un altro set di dati che consente di capire quel prelievo quando è stato fatto e in quale sportello, così mi ha detto ripeto verbalmente dei tecnici del mio centro.

AVVOCATO MAORI - Quindi era sufficiente chiedere informazioni alla Nation Wilde?

TESTE - Direi... voglio dire poi non so se le hanno però il nostro centro mi ha consigliato questo e mi ha detto di scrivere...

AVVOCATO MAORI - E lei che cosa ha fatto lo ha riferito questo agli investigatori?

TESTE - Io l'ho riferito ovviamente anche per iscritto ben due volte, mi ricordo anche verbalmente a marzo mi sono annotato anche un po' la data nel senso che... va be' il caso è eclatante quindi dico "va be' ma andate a fare... cioè chiedetelo voi a..."... io queste cose non le ho mai fatte chiedere a una banca straniera, cioè non mi è capitato mai non so neanche se sarebbe

in grado di rispondere, cioè io non posso andare a chiedere a una banca: "dammi il dato di una cosa" per cui solo nell'ambito di un'indagine penso che lo possano dare, non lo so ecco questo...

AVVOCATO MAORI - Lei controllando questo estratto conto quanti prelievi vede che sono stati effettuati presso la sua banca?

TESTE - Solo quello del 2 novembre.

AVVOCATO MAORI - E gli altri?

TESTE - Gli altri dal 22 ottobre in poi tutti su Unicredit Perugia, anche qui Unicredit ha una marea di filiali, non c'è neanche lì lo sportello cioè... quindi sono quattro prelievi fatti su Unicredit il 22 ottobre, il 25 ottobre... non il con data 22 ottobre, 25, 29 e 31 a Perugia e il 2 novembre San Paolo Imi.

AVVOCATO MAORI - Quindi per concludere il prelievo da quello che ho capito dalla sua deposizione, il prelievo è stato sicuramente effettuato presso il San Paolo, ha escluso queste quattro filiali di Perugia perché lei ha controllato la sua...

TESTE - Ho fatto controllare anche i direttori delle altre...

AVVOCATO MAORI - Però potrebbe essere qualsiasi altra filiale? Esternamente rispetto a Perugia?

TESTE - Fuori Perugia dice? Cioè diciamo che qui questo dato Perugia inequivocabilmente è da riferire a uno sportello di Perugia non vedo che altro significato abbia Perugia lì, cioè secondo me siccome la nostra sede fra l'altro è a Torino quindi non è una banca di Perugia la nostra cioè non è neanche la sede, sono sportelli cash, San Paolo Imi Perugia io l'attribui... a uno sportello di Perugia, poi ripeto la logica dice questo insomma, chiaramente sono dati ripeto che la banca straniera potrebbe fornire penso...

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, per il controesame non ci sono...

AVVOCATO ROCCHI - Solo una domanda.

PRESIDENTE - Sì scusi Avvocato, prego.

AVVOCATO ROCCHI - Lei ha detto che ha scritto più volte agli inquirenti?

TESTE - Sì tant'è che ho scritto due volte mi hanno telefonato e mandato il fax di richiesta di una risposta...

PRESIDENTE - Avvocato Rocchi sempre per la Difesa Sollecito.

AVVOCATO ROCCHI - Sì, sì. No diceva ha scritto più volte?

TESTE - Due volte.

AVVOCATO ROCCHI - Due volte, ha saputo se poi sono stati fatti questi controlli?

TESTE - No, no io verbalmente con l'Ispettore mi sono limitato a dire quello che ho scritto e che avrebbero potuto chiedere, cioè una volta gli ho anche detto: "potrei chiedere" ma per essere disponibile ma non so se mi avrebbero risposto poi la banca inglese, cioè nel senso volevo essere... mi dispiaceva non essere d'aiuto sulla cosa, ho detto una frase così ma buttata là nel senso che poi chiaramente chi può chiedere penso che è l'autorità... cioè non mi è mai capitato di chiedere dati di questo tipo in passato per motivi bancari e non so neanche per motivi di privacy se la banca, sono più (inc.) che non me lo danno come dato a me banca, cioè a noi banca non ce lo ha chiesto nessuno quindi...

AVVOCATO ROCCHI - Quindi lei non sa se poi sono stati fatti?

TESTE - No, a oggi non so se sono stati chiesti, questo non...

AVVOCATO ROCCHI - Va bene, grazie.

PRESIDENTE - Non ci sono domande...

AVVOCATO DEL GROSSO - Una domanda velocissima, Avvocato Del Grosso Difesa Knox, voi quindi non avete potuto escludere che questa operazione di prelievo sia stata effettuata in queste quattro filiali di Perugia, mi pare di aver capito che dai vostri tabulati non sono... possono esserci delle lacune quindi non essere...

TESTE - Non essere rintracciabile quell'operazione tecnicamente,

cioè io vado a vedere quel numero di carta non si trova però potrebbe esserci, cioè la logica dice che ci dovrebbe essere l'opera... che dovrebbe essere stata fatta in uno di questi quattro sportelli.

AVVOCATO DEL GROSSO - Okay, grazie.

TESTE - Però non è rintracciabile tecnologicamente.

PRESIDENTE - Bene, non ci sono altre... scusi solo una cosa.

TESTE - Prego.

PRESIDENTE - Ma questa operazione che importo ha?

TESTE - 20,00 euro.

PRESIDENTE - 20,00 euro, altre operazioni indicate in quell'estratto che importo hanno?

TESTE - Sono di 60,00 euro, 50,00 euro e 250,00 euro un'altra volta.

PRESIDENTE - Quindi le precedenti...

TESTE - Questa era la più piccola.

PRESIDENTE - Di importi superiore ecco...

TESTE - Beh anche 50,00 perché i tagli sono da 20,00 e da 50,00 nei bancomat, anzi su tutti i bancomat.

PRESIDENTE - Allora se può dare indicazione delle varie operazioni, degli importi delle varie operazioni.

TESTE - Cioè diciamo che va be'...

PRESIDENTE - L'ultima allora l'ultima operazione 20,00 euro.

TESTE - L'ultima operazione il 2... ah beh perché giustamente non li vedete, il 2 novembre 20,00 euro, il 31 ottobre 250,00 euro.

PRESIDENTE - Sì, poi?

PRESIDENTE - Il 29 ottobre 50,00 euro, il 25 ottobre 50,00 euro, il 22 ottobre 60,00 euro.

PRESIDENTE - Però queste date ha già detto è un dato meramente contabile.

TESTE - E' un dato contabile sì.

PRESIDENTE - Non di effettiva operazione...

TESTE - Cioè io capito non posso escludere...

PRESIDENTE - Sì, sì.

TESTE - A logica dovrebbero essere precedenti le date reali però...

PRESIDENTE - Va bene.

AVVOCATO MAORI - Solo per rimarcare la sua domanda Presidente.

PRESIDENTE - Sì prego.

AVVOCATO MAORI - Lui non può escludere ma non ne ha la certezza quindi potrebbe essere sia un dato...

TESTE - Certo, certo.

AVVOCATO MAORI - Una data contabile che una data effettiva.

TESTE - Quello che voglio far rilevare è che io mi muovo sulla base di esami di estratti conto che ho tutti i giorni sotto gli occhi italiani, non avendo mai visto un estratto conto inglese non so che tipo di tecnologica... per esempio questa è una carta prepagata che appunto accoglie anche accrediti quindi bonifici che noi in Italia le stiamo emettendo ora, magari in Inghilterra ci sono già da qualche anno quindi ci può essere anche una situazione tecnologica di queste cose che è diversa da quella che conosco io lo devo dire perché non è che sono un competente del sistema bancario inglese, quindi ripeto io (inc.) su una logica italiana ma potrebbe essere diversa questo...

PRESIDENTE - Capisco, se non ci sono domande il teste viene congedato, può andare grazie.

AVVOCATO MAORI - Chiediamo l'acquisizione.

PRESIDENTE - Sì chiede l'acquisizione dell'estratto, le parti nulla osservano, viene acquisito l'estratto sottoposto all'esame del teste appena nominato che viene messo a disposizione delle parti.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - ARGIRO' RAFFAELE

PRESIDENTE - Lei è stato citato come testimone, come testimone deve dire la verità a questo obbligo è richiamato deve rendere la dichiarazione di impegno che trova dinanzi a lei, dire le sue

generalità.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITA': Argirò Raffaele, nato a Stignano provincia di Reggio Calabria il 28/12/'55, residente a Perugia in servizio presso la casa circondariale di Capanne.

PRESIDENTE - Da quando, dal?

TESTE - Dal 1980.

PRESIDENTE - Va bene, prego la Difesa che ha chiesto...

AVVOCATO GHIRGA - Buongiorno, sono l'Avvocato Ghirga della Difesa di Amanda Knox, vogliamo sapere da lei di un episodio del 7 novembre 2007 relativo ad Amanda Knox e cioè lei consegnò un memoriale che è agli atti di questo procedimento, quello del 7 novembre, se ricorda a chi lo consegnò, quando avvenne questa consegna, questo è il punto della sua... intanto che grado ha e che grado ha al carcere di Capanne attualmente.

TESTE - Attualmente vice Comandante del reparto.

AVVOCATO GHIRGA - Ricorda questo episodio del 7 novembre 2007 relativo alla consegna di uno scritto...

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Da parte di Amanda Knox a chi a lei, alla sua collaboratrice, non lo so se ce lo vuol dire.

TESTE - Sì il 7 mattina mi ha chiamato una collega che non mi ricordo il nome chi sia dicendo che Amanda aveva due fogli di A4 manoscritti, scritti in inglese che me li doveva consegnare, me li hanno portati nel mio ufficio, non appena sono arrivati nel mio ufficio ho chiamato il P.M. e il P.M. mi ha detto di inviarle al suo ufficio, tutto qua.

AVVOCATO GHIRGA - Cosa che lei ha fatto puntualmente?

TESTE - Sì il 7 mattina con lettera di trasmissione è partita raccomandata a mano l'8/11/'07.

AVVOCATO GHIRGA - Non il 7.

TESTE - Raccomandata a mano, con raccomandata a mano l'8/11/'07.

AVVOCATO GHIRGA - Raccomandata a mano vuol dire che è stato consegnato a mani l'8 mattina...

TESTE - Consegnata dall'autista...

AVVOCATO GHIRGA - All'ufficio...

TESTE - L'autista la mattina prende tutti i cosi... soltanto anche posta ordinaria, invece questa è stata raccomandata a mano, la numero 85 dell'8/11/'07 con lettera di trasmissione.

AVVOCATO GHIRGA - Lei ha fatto riferimento a un formato della carta A4.

TESTE - A4.

AVVOCATO GHIRGA - Se glieli mostriamo Presidente questi due fogli solo per dire se questo è un formato A4, se sono scritti in inglese, questa carta... ce li ha se l'autorizza a consultarli.

PRESIDENTE - Sono questi?

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Quindi è una copia di quel...

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Di quello scritto.

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Quando era arrivata presso il carcere di Capanne Amanda Knox?

PRESIDENTE - E' la stessa copia Avvocato che voleva lei mostrare, no è uguale?

AVVOCATO GHIRGA - Ritengo proprio di sì Presidente se le vogliamo confrontare...

PRESIDENTE - Bene.

AVVOCATO GHIRGA - Tanto è agli atti il memoriale.

TESTE - E' arrivata al carcere il 6/11/2007 alle ore 16:10 per essere precisi.

AVVOCATO GHIRGA - Aveva chiesto della carta, aveva della carta?

TESTE - Gli è stata data della carta perché come è di prassi tutti i nuovi giunti vengono sentiti, vengono sentiti per vedere per l'ubicazione e tutto quanto e gli è stata data della carta e penna anche in considerazione... perché non aveva niente, se voleva scrivere qualcosa.

PRESIDENTE - Chiedeva l'Avvocato se voleva scrivere oppure è lei stessa che ha chiesto di scrivere?

TESTE - No, no, gliel'ho data io la carta.

AVVOCATO GHIRGA - No in particolare sì ho capito... la ringrazio, cioè lei arriva il 6 pomeriggio... Amanda Knox arriva al carcere di Capanne il 6 pomeriggio.

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Lei ha usato l'espressione "come tutti i detenuti hanno chiesto carta e penna".

TESTE - No non ha chiesto carta e penna, io ci ho parlato per l'ubicazione e dato che dice si voleva spiegare meglio io gli ho dato carta e penna e gli ho detto: "scrivi e poi se vuoi inviarla al Magistrato a busta chiusa la invii al Magistrato, se la vuoi consegnare a me - io dico - gliela invio io al Magistrato" la mattina... io la sera del 6 gliel'ho data, gli ho dato questa carta la sera del 6, la mattina del 7... la mattina verso le 10:00 ora non mi ricordo preciso l'orario, mi ha consegnato questi due manoscritti. Appena consegnati i due manoscritti ho avvertito il P.M. che seguiva le indagini e il P.M. mi ha detto di inviarla al suo ufficio.

AVVOCATO GHIRGA - Io mi dispiace che l'abbiamo disturbata fra virgolette perché volevamo verificare questa circostanza. Grazie, io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, non ci sono ulteriori domande, il teste viene congedato. Può andare, grazie.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - CAMPOLONGO PIETRO

PRESIDENTE - Lei è stato citato come testimone, deve dire la

verità, a questo obbligo è richiamato, deve rendere la dichiarazione di impegno che trova dinnanzi a lei, dire le sue generalità.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO
GENERALITA': Pietro Campolongo, nato il 9/12/'80 a Castrovillari in provincia di Cosenza.

PRESIDENTE - Prego la Difesa.

AVVOCATO GHIRGA - Sono l'Avvocato Ghirga Difesa di Amanda Knox, vogliamo sapere da lei tanto sa perché è stato chiamato qui per l'omicidio di Meredith Kercher.

TESTE - Sì, sì.

AVVOCATO GHIRGA - La prima domanda è se conosceva Meredith Kercher e che cosa ricorda della sera di Halloween per esempio.

TESTE - Va bene, io Meredith Kercher l'ho conosciuta i primi di ottobre quando lei è arrivata ma l'ho conosciuta solo una volta e poi l'ho rivista un'altra volta al Merlin Pub perché è il posto dove esco e poi anche la sera di Halloween ci siamo rivisti, l'ho vista insomma che è uscita con le sue amiche al Merlin Pub, sempre lì sì.

AVVOCATO GHIRGA - Senta retrocedo, lei è a Perugia da quanto tempo?

TESTE - Sono qui a Perugia da 9 anni.

AVVOCATO GHIRGA - E' studente?

TESTE - Sì sono studente.

AVVOCATO GHIRGA - E quindi torniamo della sera di Halloween che cosa ricorda di Meredith?

TESTE - Abbiamo fatto solo una foto e basta, divertimento.

AVVOCATO GHIRGA - Ricorda per esempio come era vestita Meredith quella sera?

TESTE - Va be' le foto si vedono...

AVVOCATO GHIRGA - No io le chiedo se ricorda com'era...

TESTE - No, no, no.

AVVOCATO GHIRGA - Che tipo di maschera perché era una serata particolare.

TESTE - Lei non aveva una maschera.

AVVOCATO GHIRGA - No.

TESTE - Io sì, io avevo la maschera di Scream.

AVVOCATO GHIRGA - Io le ho chiesto se ricorda la sera di Halloween com'era vestita, ma per completare non è... Meredith.

TESTE - Ah, non so una cosa nera.

PRESIDENTE - Cos'è un mantello, che cos'è?

TESTE - Era un mantello sì, sì.

PRESIDENTE - Che cosa?

TESTE - Era un mantello sì, sì, mi sembra di sì.

AVVOCATO GHIRGA - Era con alcune amiche inglesi per esempio, con un'amica inglese quella sera di Halloween?

TESTE - Penso di sì, sì perché lei usciva sempre con le sue amiche inglesi.

AVVOCATO GHIRGA - E l'ha vista al locale Domus, al locale Merlin, al locale...

TESTE - Io mi ricordo al Merlin, al Domus non mi ricordo.

AVVOCATO GHIRGA - Più o meno è nel centro storico di Perugia il Merlin vero?

TESTE - Il Merlin sì.

AVVOCATO GHIRGA - Il Domus anche?

TESTE - Anche sì Piazza Morlacchi sì.

AVVOCATO GHIRGA - Conosce Amanda Knox che è questa...

TESTE - No.

AVVOCATO GHIRGA - Raffaele Sollecito?

TESTE - No.

AVVOCATO GHIRGA - Rudy?

TESTE - Sì l'ho visto... l'ho visto... cioè lo conosco di vista.

AVVOCATO GHIRGA - Lo conosce di vista, lo frequentava, lo

incontrava in questi locali, lo incontrava...

TESTE - L'ho visto sì va be' in giro al Merlin che ballava sui tavoli, sì ma ballava anche al Domus, sempre ballando sì l'ho visto però non l'ho mai conosciuto.

AVVOCATO GHIRGA - Parliamo di... scusi che l'ho interrotta, parliamo di tempo antecedente al primo novembre?

TESTE - Sì, sì, sì, prima prima.

AVVOCATO GHIRGA - Lei conosceva Rudy da prima, no?

TESTE - Io non conoscevo Rudy, io lo conoscevo solo di vista.

AVVOCATO GHIRGA - Sì ma non faccia caso... rispetto al primo novembre 2007 lei sapeva chi era Rudy, lo incontrava, ci parlava?

TESTE - No, non ho mai parlato con lui, non lo incontravo, cioè l'ho solamente visto venire nei locali come molta gente insomma.

AVVOCATO GHIRGA - Allora il fatto essenziale della sua testimonianza è questo: nella notte fra il 2 e il 3 novembre 2007 lei ha incontrato Rudy?

TESTE - Tra il 2 e il 3 sarebbe insomma il giorno dopo dell'uccisione, giusto?

AVVOCATO GHIRGA - Lo dice lei io... sì grosso modo sì, la notte...

TESTE - Chiedo.

PRESIDENTE - Sì allora...

TESTE - E' tra il 2 e il 3 ecco per esempio l'uccisione c'è stata tra l'1 e il 2 notte giusto? Tra il 2 e il 3 io l'ho visto al Domus ballare da solo tramite... sì l'ho visto... sì l'ho visto al Domus questo me lo ricordo.

AVVOCATO GHIRGA - Noi volevamo sapere questa circostanza se ricorda com'era vestito, se ricorda...

TESTE - Aveva una maglietta bianca, solo questo mi ricordo visto che se ne parlava tanto.

AVVOCATO GHIRGA - Lei ricorda se ha bevuto qualcosa con lui oppure...

TESTE - Assolutamente no.

AVVOCATO GHIRGA - Se lui avesse avuto comportamenti tali da desumere... la domanda non è precisa ma insomma... sono sempre lì, lei non ha bevuto insieme a lui l'ha visto al Domus ha detto, no?

TESTE - L'ho solo visto sì.

AVVOCATO GHIRGA - Ballava lui?

TESTE - Ballava in pista sì.

AVVOCATO GHIRGA - E dice che aveva una maglietta bianca.

TESTE - Era una maglietta bianca, questo me lo...

AVVOCATO GHIRGA - Se la ricorda oggi?

TESTE - Sì anche... no soprattutto perché quella notte lì si parlava spesso dell'uccisione di questa ragazza, ovviamente tutti guardavamo tutti e quindi molte immagini vengono... sì, si ricordano.

AVVOCATO GHIRGA - Perché alla Polizia, lei è stato sentito dalla Polizia.

TESTE - Sì, sì, sono andato giù sì.

AVVOCATO GHIRGA - E' una contestazione, dice: "non ricordo com'era vestito" oggi invece ha un ricordo chiaro di una maglietta bianca.

TESTE - Beh perché poi dopo un po' di... ma non so adesso se ho detto, però comunque una maglietta bianca ce l'aveva sì, quello sì.

AVVOCATO GHIRGA - Beh ma infatti gli ho detto... allora ha detto: "non ricordo come era vestito".

TESTE - Beh va be' magari forse... boh non so.

AVVOCATO GHIRGA - Non emanava nessun odore di alcool, non emanava nulla il suo corpo da Rudy perché c'è una strana espressione che lei...

TESTE - Sì la strana espressione è che molta gente si...

AVVOCATO GHIRGA - Un cattivo odore...

TESTE - Posso parlare? Allora in pratica c'era un sacco di gente

che stava un po' lontano da Rudy oppure per lo meno anch'io quando lui passava, il suo odore è abbastanza forte sa.

AVVOCATO GHIRGA - Se chiarisce questo che vuol dire.

TESTE - Vuol dire che come tutti sappiamo che il... cioè non so l'odore che emana il proprio corpo è come se uno non si è lavato quindi puzzava per quanto riguarda, tutto qua.

AVVOCATO GHIRGA - Io volevo verificare questa circostanza, quindi nella notte del 2 o il 3 ricorda di aver visto Rudy all'interno del Domus?

TESTE - Sì, sì, tra il 2 e il 3 sì, sì, che sarebbe il giorno dopo.

AVVOCATO GHIRGA - Novembre 2007, io non ho altro da chiedere.

AVVOCATO DEL GROSSO - Avvocato Del Grosso Difesa Knox.

PRESIDENTE - E' un teste comune Avvocato?

AVVOCATO DEL GROSSO - E' un teste nostro.

PRESIDENTE - Sì, sì, è giusto. Scusi Avvocato, prego.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta le volevo chiedere...

PRESIDENTE - E' la stessa Difesa, prego.

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei è studente ma svolgeva anche un'attività...

TESTE - Il p.r. pubbliche relazioni Merlin Pub.

AVVOCATO DEL GROSSO - In queste occasioni quindi nello svolgimento di questa attività ha conosciuto queste ragazze tra cui Meredith e anche la Sophie Parton (fonetico)?

TESTE - Sì, sì, cosa?

AVVOCATO DEL GROSSO - La Sophie Parton la ricorda?

TESTE - Sì la Sophie sì, sì.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato la domanda magari qual è che...

AVVOCATO DEL GROSSO - Se aveva conosciuto queste ragazze in virtù della sua attività all'interno del Merlin Pub.

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Queste ragazze con riferimento a...

AVVOCATO DEL GROSSO - Inglese la Meredith e anche la Sophie

Parton l'amica di Meredith Kercher.

TESTE - Sì, sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Ricorda se vi siete scambiati i numeri di telefonata con la Sophie Parton?

TESTE - Sì mi sembra di sì, ora non ricordo bene però mi sembra che con la Sophie ci siamo scambiati il numero sì perché visto che faccio il p.r. invito le persone tramite un sms di uscire nei locali ovviamente sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, lei quando ha avuto notizia dell'omicidio di Meredith Kercher?

TESTE - Tramite una telefonata da Esteban Garcia (fonetico) non so adesso proprio il nome... il proprietario della Tana dell'Orso mi ha telefonato e mi ha detto questa tragica notizia sì, mi ha dato questa tragica notizia.

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei ha chiamato qualcuno, ha incontrato qualcuno successivamente al ricevimento di questa telefonata?

TESTE - Sì ho chiamato a Pasquale Alessi il ragazzo che lavoro insieme proprietario del Merlin Pub ho chiamato...

AVVOCATO DEL GROSSO - E avete incontrato qualcuno, ha mandato un sms a qualcuno non lo ricorda?

TESTE - No ma adesso non ricordo bene però ci siamo incontrati giù al Gallenga dove ci stava anche Sophie l'amica.

AVVOCATO DEL GROSSO - Vi siete incontrati davanti...

TESTE - Sì siamo stati là.

AVVOCATO DEL GROSSO - All'università per stranieri

TESTE - Sì, sì, davanti all'università per stranieri sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, quando vi siete incontrati davanti all'università per stranieri lei conosceva l'identità della vittima?

TESTE - L'identità sapevo... sapevo che lei fosse mezza indiana ma del resto niente più.

AVVOCATO DEL GROSSO - No sapeva chi fosse la vittima, di chi fosse il corpo rinvenuto...

TESTE - Sì, sì, sì quando mi hanno detto che era Meredith io l'avevo conosciuta... sì l'avevo conosciuta poi... sì, sì, perché anche perché quella sera lì... insomma il giorno...

AVVOCATO DEL GROSSO - Parlo del pomeriggio quando ha incontrato le altre ragazze davanti all'università per stranieri tra cui la Sophie Parton.

TESTE - Non ho capito la domanda ripeta.

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei ha incontrato la Sophie Parton quel pomeriggio del 2 novembre davanti all'università per stranieri.

TESTE - Il 2 novembre? Non è il 2 novembre.

AVVOCATO DEL GROSSO - Il pomeriggio successivo al...

TESTE - Sì, sì, il pomeriggio insomma sì. Sì, sì, il 2 novembre, sì, sì adesso non mi ricordo...

AVVOCATO DEL GROSSO - Dopo aver ricevuto la telefonata o l'sms che la informava di questo omicidio lei ricorda di aver incontrato Sophie Parton e le altre ragazze inglesi...

TESTE - Sì, sì certo mi ricordo, certo.

AVVOCATO DEL GROSSO - In quel momento quando ha incontrato queste ragazze lei sapeva chi fosse stata assassinata?

TESTE - Ho chiesto ai giornalisti che stavano lì davanti e i giornalisti mi hanno confermato che è stata una ragazza che si chiama Meredith.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, con voi c'era un... questo Pasquale Alessi viene chiamato dj Naf?

TESTE - No, no, lui viene chiamato Pisco. Viene chiamato come Pisco.

AVVOCATO DEL GROSSO - Ah io ero convinta che Pisco fosse lei.

TESTE - No io sono Campolongo Pietro non sono Pisco.

AVVOCATO DEL GROSSO - Sì però come soprannome?

TESTE - Ah no, no, no, mai. Non ho avuto mai nessun soprannome no.

AVVOCATO DEL GROSSO - E questo dj Naf, se lo ricorda questo Pisco...

TESTE - Dj?

AVVOCATO DEL GROSSO - Naf.

TESTE - Forse si confonde dj Zaf con la zeta.

AVVOCATO DEL GROSSO - Purtroppo è stato verbalizzato come Naf.

TESTE - Va bene, va bene.

AVVOCATO DEL GROSSO - Ha detto qualcosa, ha raccontato qualcosa dell'omicidio lo ricorda?

TESTE - No, no, no.

AVVOCATO DEL GROSSO - Non ricorda che il suo racconto abbia suscitato delle reazioni da parte della Sophie Parton?

TESTE - No assolutamente non ho proprio idea di... no.

AVVOCATO DEL GROSSO - No noi abbiamo sentito un racconto...

TESTE - No non so... no infatti no.

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei invece conosce un certo Hicham, Chiri Hicham (fonetico) detto...

TESTE - Quello che ha il negozio vicino all'arco dei... all'arco... sì lui ha un negozio, sì Hicham.

AVVOCATO DEL GROSSO - Le è mai capitato di incontrarlo insieme o di vederlo insieme a Meredith e al gruppo delle amiche di...

TESTE - No, no, no, che ricordo no.

PRESIDENTE - Scusi quando dice arco quale arco... a quale arco si riferisce?

TESTE - Uhm?

PRESIDENTE - Il negozio vicino all'arco, quale arco?

TESTE - Vicino al Gallenga.

INTERVENTO - L'arco etrusco.

TESTE - L'arco etrusco sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Un'ultima domanda, ha messo lei in contatto la Roden Assan Samantha (fonetico) con alcuni giornalisti per rilasciare delle dichiarazioni, lo ricorda?

TESTE - No, no, no.

AVVOCATO DEL GROSSO - Grazie.

PRESIDENTE - Non è comune il teste quindi il P.M. se ci sono

domande.

PUBBLICO MINISTERO DOTT. MIGNINI - Non ho domande.

PRESIDENTE - La Parte Civile? Prego la Difesa.

AVVOCATO MAORI - Avvocato Maori Difesa Sollecito. Lei Campolongo prima a una domanda della Difesa di Amanda Knox riferendosi a Rudy Guede ha detto: "se ne parlava di lui".

TESTE - No, no, non ho detto che se ne parlava di lui se ne parlava in giro di questo omicidio ma non si parlava di Rudy.

AVVOCATO MAORI - Lei Rudy Guede ha detto che non lo conosceva personalmente...

TESTE - No.

AVVOCATO MAORI - Però lo ha visto.

TESTE - L'ho visto sì.

AVVOCATO MAORI - L'ha visto quella sera o lo ha visto anche altre sere?

TESTE - Io l'ho visto le sere prima, quella sera lì di venerdì se non mi sbaglio era al Domus.

AVVOCATO MAORI - Lei ha mai saputo di commenti su Rudy Guede da parte di amici...

PRESIDENTE - Magari se può dire questi commenti da chi... chi li faceva, altrimenti se sono commenti genericamente...

TESTE - No come di generici.

PRESIDENTE - Allora niente.

TESTE - No, no, generici.

PRESIDENTE - No, no, allora la domanda...

AVVOCATO MAORI - In relazione a determinate condotte illecite penalmente rilevanti di Rudy Guede?

PRESIDENTE - Sempre se sa specificare la fonte altrimenti sono voci...

TESTE - Non ho capito ripeta, ripeta.

AVVOCATO MAORI - Lei sa se Rudy Guede in tempi antecedenti rispetto al 2 di novembre secondo quanto riferito da alcune persone che poi ci dirà se effettivamente le conosce, se abbia

commesso dei fatti illeciti penalmente rilevanti?

TESTE - Allora per quanto riguarda Rudy Guede io mi ricordo soltanto una volta un ragazzo che conosco, che ora non mi ricordo proprio il nome che l'ha visto nel suo appartamento e infatti ha avuto anche una denuncia se non mi sbaglio Rudy di questa cosa qua, che l'hanno trovato nel... lui ha trovato Rudy nel proprio appartamento con un coltello, questo me l'hanno raccontato.

AVVOCATO MAORI - Questo ragazzo si chiama per caso Cristian?

TESTE - Sì Cristian giusto.

AVVOCATO MAORI - Fa il barista?

TESTE - Sì fa il barista.

AVVOCATO MAORI - Ecco, allora ci spieghi che cosa le ha raccontato Cristian, in che occasione...

TESTE - Che ha aperto la porta...

AVVOCATO MAORI - Quando sarebbe successo questo qualche tempo prima...

TESTE - Prima, prima sì, sì prima.

AVVOCATO MAORI - Qualche settimana prima dei fatti?

TESTE - Prima di novembre.

AVVOCATO MAORI - Dei fatti della morte di Meredith Kercher rispetto al primo novembre...

TESTE - Sì, sì, prima prima sì me lo raccontava, però me l'ha raccontato dopo che è successa questa cosa qua.

AVVOCATO MAORI - E che cosa le ha raccontato Cristian Tramontano?

TESTE - Allora lui mi ha raccontato che ha aperto la porta di casa sua, di Cristian e ha trovato a Rudy con un coltello in mano, punto.

AVVOCATO MAORI - All'interno della sua abitazione?

TESTE - Della sua abitazione così mi sembra sì.

AVVOCATO MAORI - E come era entrato?

TESTE - Non lo so.

AVVOCATO MAORI - Quindi si è trovato Rudy Guede all'interno della sua abitazione con un coltello in mano?

TESTE - Rudy stava nella sua abitazione, di Cristian sì.

AVVOCATO MAORI - Che cosa stava facendo rubava?

TESTE - Non lo so, non mi ha detto altro Cristian.

AVVOCATO MAORI - Non le ha detto altro, cioè non le ha detto se ha avuto una colluttazione con lui, se poi Rudy se ne sia andato o che cosa abbia fatto, non le ha detto niente?

TESTE - No, no, tipo forse che è scappato ma non mi ricordo bene, mi ricordo...

AVVOCATO MAORI - Non le ha chiesto se è stato aggredito da Rudy?

TESTE - No, no.

AVVOCATO MAORI - Se si trovava in compagnia di una sua... se il Cristian si trovava in compagnia di una ragazza

TESTE - No, non mi ricordo, no.

AVVOCATO MAORI - E in che occasione le ha detto questo quando si faceva riferimento a che cosa?

TESTE - Quando si faceva riferimento subito dopo che l'hanno preso dalla Germania se non mi sbaglio, in Germania, che si parlava insomma di Rudy come possibile...

AVVOCATO MAORI - Come possibile?

TESTE - Come possibile persona che abbia ucciso Meredith, non lo so.

AVVOCATO MAORI - Ecco, allora in questa occasione lei ha parlato con Cristian e Cristian le ha raccontato di questo...

TESTE - Mi ha raccontato questo aneddoto che sì ha raccontato un po' a tutti.

AVVOCATO MAORI - Benissimo, lei sa se poi Cristian sia andato alla Polizia per...

TESTE - No questo non lo so.

AVVOCATO MAORI - Grazie.

TESTE - Di niente.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande. Sì solo alcune cose, lei

ha detto che fra il 2 e il 3 Rudy lo ha visto ballare al Domus, era da solo, insieme ad altri?

TESTE - No non conosco i suoi amici non so se aveva amici, non lo so, però l'ho visto ballare sì.

PRESIDENTE - L'ha visto... ecco lei ha detto anche che Rudy lei non lo conosceva.

TESTE - No.

PRESIDENTE - Non sapeva che si chiamasse così però l'aveva notato tant'è vero ha ricordato che l'aveva (inc.).

TESTE - Sì, sì, perché dopo...

PRESIDENTE - Perché l'aveva notato?

TESTE - L'avevo notato perché odorava in maniera abbastanza forte.

PRESIDENTE - Per questo lei ha fatto caso...

TESTE - Sì poi anche perché ovviamente quando non so... succede un po' a tutti credo che quando si parla di una persona, di un fatto veramente brutto del genere dopo ti ricordi un po' che l'hai visto e in che circostanze l'hai visto, è per quello che vi racconto il fatto che mi ricordo che lui emanava...

PRESIDENTE - Lei l'ha solo visto in questi locali che frequentava oppure anche in altre occasioni?

TESTE - No solo in questi locali.

PRESIDENTE - Ecco, lei ha detto che Meredith l'ha incontrata tre volte, in tre occasioni.

TESTE - Sì l'ho incontrata in tre occasioni sì.

PRESIDENTE - Tre occasioni, sempre in locali o fuori...

TESTE - Sempre nel locale sì, sempre nel locale.

PRESIDENTE - Sempre nel locale. L'ha vista mai con Rudy Guede?

TESTE - No, no, no.

PRESIDENTE - Ecco, nell'occasione del 2 e 3 Rudy Guede ricorda se presentava ferite o qualche altro segno che l'abbia n qualche modo...

TESTE - No.

PRESIDENTE - No.

TESTE - No.

PRESIDENTE - In questi locali dove ha visto Rudy ecco c'era necessità di pagare il biglietto o era...

TESTE - No.

PRESIDENTE - Ingresso libero.

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, il teste viene congedato, può andare.

TESTE - Va bene, grazie arrivederci. Buon lavoro.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - LUCIANI RICCARDO

PRESIDENTE - Lei è stato citato come testimone, come testimone deve dire la verità, a questo obbligo è richiamato, deve rendere la dichiarazione di impegno che trova dinanzi a lei, dire le sue generalità.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITA': Riccardo Luciani, nato a Fermo il 21 aprile 1986, sono qui in qualità di testimone chiamato dalla Difesa.

PRESIDENTE - La Difesa che ha indicato...

AVVOCATO GHIRGA - Buongiorno sono l'Avvocato Ghirga della Difesa di Amanda Knox, lei occupava l'appartamento di Via della Pergola?

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVVOCATO GHIRGA - La domanda era al novembre 2007 occupava l'appartamento di Via della Pergola che stava sotto...

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - L'appartamento occupato da quattro ragazze?

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Chi erano i suoi compagni diciamo coinquilini?

TESTE - Marco Marzan, Stefano Bonassi e Giacomo Silenzi.

AVVOCATO GHIRGA - Conosce il fatto perché l'ha detto lei è testimone sull'omicidio di Meredith Kercher.

TESTE - Sì, sì, conosco il fatto.

AVVOCATO GHIRGA - Rispetto al primo novembre lei quando era tornato... era a Perugia il primo novembre lei?

TESTE - No ero tornato a casa nelle Marche.

AVVOCATO GHIRGA - Rispetto al primo novembre quando era tornato a casa nelle Marche?

TESTE - Non ricordo la data precisa.

AVVOCATO GHIRGA - Più o meno.

TESTE - Due o tre giorni prima.

AVVOCATO GHIRGA - I suoi amici sapeva se erano a Perugia, se sarebbero tornati a casa?

TESTE - So che sono tornati a casa qualche giorno prima.

AVVOCATO GHIRGA - No so, sapeva quando lei è andato a casa due giorni, tre giorni prima rispetto al primo novembre i suoi amici erano a Perugia ancora?

TESTE - Credo di sì.

AVVOCATO GHIRGA - Conosceva i loro programmi per le feste dei morti chiamiamole così?

TESTE - Non c'erano programmi.

AVVOCATO GHIRGA - Non c'erano programmi. Conosce Giacomo Silenzi?

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - E conosceva Meredith Kercher?

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Sapeva se fra loro c'era un rapporto sentimentale, un rapporto...

TESTE - C'era un rapporto.

AVVOCATO GHIRGA - C'era un rapporto, glielo aveva detto Giacomo Silenzi?

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - Lei li vedeva nell'appartamento vostro, nell'appartamento sopra?

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Sì che cosa? Sopra, sotto o tutti e due gli appartamenti?

AVVOCATO GHIRGA - Li vedeva...

TESTE - Qualche volta Giacomo andava nell'appartamento sopra e qualche volta Meredith veniva nel nostro appartamento.

AVVOCATO GHIRGA - Senta, per quel che riguarda il vostro appartamento lei saprà se no glielo chiedo sono state trovate delle tracce di sangue relativamente a dei gatti, ci vuol dire quanti gatti tenevate voi?

TESTE - Due, due gatti.

AVVOCATO GHIRGA - Ricorda uno era nero e uno era tigrato per esempio?

TESTE - Sì, sì.

AVVOCATO GHIRGA - Ce n'era uno ferito di questi gatti?

TESTE - So di sì però non ricordo se quando è stato ferito io ero a Perugia, so che però è stato ferito da un altro gatto.

AVVOCATO GHIRGA - Glielo chiedo meglio, uno di questi gatti era ferito ad un orecchio.

TESTE - Sì.

AVVOCATO GHIRGA - E ha lasciato tracce di sangue, lei ricorda qual era questo gatto? Poi ha un senso questa...

TESTE - Era il gatto nero.

AVVOCATO GHIRGA - Il gatto nero. Ricorda... a suo ricordo quello che ricorda lei, questa ferita era così vistosa, era così...

TESTE - Io non ho visto la ferita.

AVVOCATO GHIRGA - Non l'ha vista. Chiavi dell'appartamento, ricorda se qualcuno dei suoi compagni di... coinquilini abbia lasciato le chiavi...

TESTE - Non ricordo.

AVVOCATO GHIRGA - Mi faccia finire la domanda, a una delle

ragazze, a Meredith per esempio per quale motivo gli aveva lasciato le chiavi?

TESTE - Non ricordo.

AVVOCATO GHIRGA - Se lo ricorda.

PRESIDENTE - Non ricorda che le abbia lasciato le chiavi.

TESTE - No.

AVVOCATO GHIRGA - Ecco, la prima domanda è questa.

TESTE - No, no.

PRESIDENTE - Il motivo...

TESTE - No.

PRESIDENTE - Prego.

TESTE - E la seconda era perché gliele aveva lasciate e quindi se non lo ricorda io per adesso ho finito le domande.

PRESIDENTE - Prego.

AVVOCATO DEL GROSSO - Avvocato Del Grosso Difesa Knox, buongiorno.

TESTE - Buongiorno.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, quindi lei naturalmente ha conosciuto anche le ragazze che vivevano al piano superiore al vostro?

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Vi incontravate con queste ragazze?

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Con quale frequenza se lo ricorda?

TESTE - Saltuaria, a volte passavamo qualche serata insieme qualche volta noi sopra o loro venivano da noi, comunque saltuariamente.

AVVOCATO DEL GROSSO - Come trascorrevate il tempo in queste occasioni?

TESTE - Chiacchierando, bevendo qualche birra, normalmente.

AVVOCATO DEL GROSSO - Suonavate anche la chitarra?

TESTE - Sì, sì, suonavamo anche la chitarra.

AVVOCATO DEL GROSSO - Chi in particolare se lo ricorda suonava

la chitarra in questi incontri?

TESTE - Amanda e Giacomo, forse anche un'altra ragazza.

AVVOCATO DEL GROSSO - Allora lei nel... oggi ci dice saltuariamente, nel verbale... non è una vera e propria contestazione di sommarie informazioni del 2 novembre diceva: "anche se non ci incontravamo tutti i giorni posso dire che spesso le ragazze scendevano al piano sottostante o noi salivamo da loro per scambiare due chiacchiere e suonare la chitarra e mangiare una cosa insieme".

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, sa dove studiasse Amanda Knox?

TESTE - Presumo se non ricordo male all'università per stranieri.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, l'ultima volta che lei ha visto Meredith Kercher se lo ricorda?

TESTE - L'ultima no, ricordo che qualche tempo prima ero stato da loro perché Filomena era rimasta chiusa in bagno, non ricordo.

AVVOCATO DEL GROSSO - A supporto della sua memoria nel verbale sempre del 2... sommarie informazioni del 2 novembre lei dice: "giovedì 25 o venerdì 26 ottobre".

TESTE - E' possibile, adesso non ricordo.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, che tipo di rapporto c'era se (inc.) si confidava con lei tra Meredith e Giacomo

TESTE - Un rapporto semplice, appena iniziato e quindi più di questo non so dirle.

AVVOCATO DEL GROSSO - Era capitato che Giacomo avesse dormito fuori in questo periodo?

TESTE - So che è capitato una volta se non sbaglio ma mi è stato riferito.

AVVOCATO DEL GROSSO - Perché sempre nel verbale di sommarie informazioni lei dice: "in questa circostanza era capitato che Giacomo era rimasto a dormire in camera di Meredith".

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei conosceva le altre amiche inglesi di Meredith?

TESTE - No.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, nel corso di questi momenti vissuti insieme con le ragazze di sopra che lei ricordi la Laura Mezzetti e la Filomena Romanelli fumavano?

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Che tipo di sostanze?

TESTE - Hashish e marijuana.

AVVOCATO DEL GROSSO - Senta, successivamente al delitto ha parlato con il Silenzi in particolar modo delle sue convocazioni in Questura?

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Che cosa le ha riferito se lo ricorda, è stato convocato tante volte, poche volte, si ricorda che cosa le hanno chiesto?

TESTE - Siamo stati convocati insieme nella settimana successiva al delitto, riguardo alle domande erano presumo circa le stesse per tutti, quindi abitudini...

AVVOCATO DEL GROSSO - Lei è stato sentito una prima volta il 2 e una seconda volta il 3.

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Non è la settimana successiva o è stato...

TESTE - Sì nei giorni successivi comunque.

AVVOCATO DEL GROSSO - Okay, Silenzi le ha raccontato qualche particolare a proposito delle domande che gli erano state fatte da...

TESTE - Adesso non ricordo comunque ovviamente comunicavamo tra noi riguardo a quello che stava succedendo però non ricordo i particolari.

AVVOCATO DEL GROSSO - Grazie.

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Solo una domanda, lei ha detto che sapeva che il gatto nero era stato ferito?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Però non l'ha visto?

TESTE - No.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Quindi qualcuno glielo ha raccontato?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E chi e in quale occasione?

TESTE - Non ricordo presumo i miei coinquilini.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma glielo ha raccontato al telefono, lei dov'era?

TESTE - Io qualche giorno prima sono stato a Bologna dalla mia ragazza e non ricordo la data precisa quando sono ripartito da Perugia, non ricordo i movimenti precisi che ho effettuato prima.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Allora lei disse il 2 novembre, dunque "l'ultima volta che ho visto era giovedì 25 o venerdì 26, l'ultima volta che sono salito a casa delle ragazze - questo lo ha già detto - il sabato successivo sono partito per Firenze".

TESTE - Firenze Bologna.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Lei ha detto: "per Firenze da Firenze mi sono poi spostato alla volta di Bologna".

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Giusto?

TESTE - Sì, sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - "Per raggiungere la mia ragazza".

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Poi da Bologna dov'è andato?

TESTE - Siamo ritornati a casa nelle Marche.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ah ecco quindi a casa intendeva nelle Marche?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Per il ponte?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Tant'è che lei dice: "sono ripartito per le Marche nella tarda mattinata del 31 ottobre" giusto?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Allora vi siete sentiti al telefono con i suoi compagni di...

TESTE - Da quello che ricordo no.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E quindi come ha fatto a sapere che il gatto era ferito?

TESTE - Me l'hanno detto successivamente.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Successivamente quando?

TESTE - Non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Va be' chi? Non ricorda.

TESTE - Chi o Marco o Giacomo o Stefano.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ma successivamente quindi dopo il delitto?

TESTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - E si ricorda le circostanze in cui le hanno descritto questo fatto?

TESTE - No.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Perché gliel'hanno... cioè...

TESTE - Perché? Perché erano i nostri gatti e mi hanno comunicato appunto quello che era successo.

PRESIDENTE - Scusi, chiede il Pubblico Ministero è successo un delitto gravissimo.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ecco, appunto.

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Allora non è che si parla del gatto, se gliel'hanno detto qualche motivo ci sarà, allora chiede... faccia uno sforzo, non è che si può dire: "non ricordo, non ricordo".

TESTE - Io ricordo che mi hanno detto che il gatto...

PRESIDENTE - Perché gliel'hanno detto, in che circostanza, come mai...

TESTE - Me l'hanno detto perché so che c'erano delle tracce di sangue legate alla ferita del gatto nella nostra casa.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Ah quindi se lo ricorda, si ricorda le circostanze in cui...

TESTE - La circostanza precisa no.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Le hanno raccontato di questa ferita.

TESTE - So che successivamente parlando di quello che era successo e di quello che stava succedendo nella nostra casa mi hanno detto appunto che il gatto era stato ferito e che probabilmente aveva lasciato qualche traccia di sangue.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Va bene, grazie.

PRESIDENTE - La Parte Civile se ha delle domande.

AVVOCATO MARESCA - Nessuna Presidente.

PRESIDENTE - Non ci sono domande, prego.

AVVOCATO ROCCHI - Avvocato Rocchi Difesa Sollecito, senta quindi lei personalmente non ha mai visto questa ferita all'orecchio del gatto?

TESTE - No.

AVVOCATO ROCCHI - E quando è stato sentito dagli inquirenti le hanno detto che invece nel vostro appartamento era stato trovato...

TESTE - Del sangue sì.

AVVOCATO ROCCHI - Del sangue?

TESTE - Sì.

AVVOCATO ROCCHI - Molto sangue?

TESTE - Sì.

AVVOCATO ROCCHI - E le è stato detto che era stato trovato anche del sangue sull'interruttore della sala?

TESTE - Sì.

AVVOCATO ROCCHI - Sul divano?

TESTE - Sul divano non ricordo.

AVVOCATO ROCCHI - Sui cuscini del divano.

TESTE - Non ricordo con precisione questi dettagli.

AVVOCATO ROCCHI - Sul piumone, su uno dei piumoni?

TESTE - Su uno dei piumoni sì.

AVVOCATO ROCCHI - Su una federa?

TESTE - Sì, penso di sì.

AVVOCATO ROCCHI - Lei aveva mai visto questo sangue nell'appartamento?

TESTE - No.

AVVOCATO ROCCHI - Quindi quando lei ha lasciato l'appartamento questo sangue non c'era.

TESTE - No.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Se il gatto non si era ferito ancora certo che non l'ha visto.

PRESIDENTE - Scusate, per favore facciamo solo le domande.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA COMODI - Va be' ma facciamo domande ma almeno un po' intelligenti voglio dire.

PRESIDENTE - Scusate, scusate, prego.

AVVOCATO ROCCHI - Quindi lei non ha mai visto la ferita del gatto e non aveva mai visto del sangue nel suo appartamento?

TESTE - No.

AVVOCATO ROCCHI - Va bene, grazie. Conosceva Raffaele Sollecito?

TESTE - No.

AVVOCATO ROCCHI - Non l'aveva mai visto?

TESTE - L'ho conosciuto nei giorni successivi al delitto in Questura.

AVVOCATO ROCCHI - Va bene, grazie.

AVVOCATO DEL GROSSO - Un'ultima domanda, questi incontri di cui

parlava si sono protratti fino alla sua partenza prima del delitto con le ragazze di sopra?

TESTE - Sì.

AVVOCATO DEL GROSSO - Ed erano presenti tutte e quattro le ragazze?

TESTE - Non ricordo.

AVVOCATO DEL GROSSO - Ma Amanda e Meredith erano insieme, capitava...

TESTE - Capitava spesso.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, scusi lei prima ha detto che la Romanelli e Mezzetti fumavano, ha specificato anche le sostanze.

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Che tipo di sostanze?

TESTE - Hashish e marijuana.

PRESIDENTE - Lei come fa a stabilire, a dire che era hashish e marijuana?

TESTE - Conosco la differenza.

PRESIDENTE - Conosce la differenza, fumavano sotto da voi, sopra?

TESTE - In entrambi i casi a volte.

PRESIDENTE - Sia sopra che sotto.

TESTE - A volte sì.

PRESIDENTE - Ecco, in queste occasioni chi altri faceva uso di queste sostanze?

TESTE - Noi e loro, tutti quanti.

PRESIDENTE - Noi, tutti voi quattro ragazzi?

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - E loro tutte quante cioè che significa?

TESTE - Che anche...

PRESIDENTE - Abbiamo parlato Romanelli, Mezzetti e poi?

TESTE - Amanda e Meredith.

PRESIDENTE - Dove questo è accaduto nell'appartamento vostro, in

quello sopra?

TESTE - In entrambi gli appartamenti.

PRESIDENTE - Quindi quante volte si è verificato?

TESTE - Non so dirglielo, non glielo so dire le volte in cui è capitato.

PRESIDENTE - Eravate presenti soltanto voi in queste occasioni quattro più quattro oppure anche altre persone?

TESTE - Che io ricordi soltanto noi.

PRESIDENTE - Soltanto voi. Che lei ricordi sono venute anche altre persone ospiti presso di voi?

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Chi?

TESTE - Allora due ragazzi di San Giorgio adesso non ricordo i nomi perché erano più amici degli altri ragazzi che i miei.

PRESIDENTE - E basta?

TESTE - In queste occasioni che io ricordi sì, poi...

PRESIDENTE - In queste occasioni cioè quando fumavate queste sostanze?

TESTE - Ricordo che qualche tempo prima del delitto sono venuti questi due ragazzi, altre volte non ricordo.

PRESIDENTE - Non ricorda.

TESTE - Ma è possibile.

PRESIDENTE - Rudy Guede lo ha mai visto nell'appartamento?

TESTE - No.

PRESIDENTE - Non l'ha mai visto nell'appartamento?

TESTE - No.

PRESIDENTE - Lei non ha avuto... lei lo conosceva?

TESTE - No.

PRESIDENTE - Non l'ha mai visto.

TESTE - No.

PRESIDENTE - Bene, se non ci sono altre domande... sì prego.

AVVOCATO DEL GROSSO - Se uno di questi ragazzi di cui non ricorda il nome poteva essere Giorgio Cocciaretto, se lo ricorda

adesso che...

TESTE - Sì Giorgio veniva spesso a casa nostra.

AVVOCATO DEL GROSSO - E' uno degli amici più di Giacomo e Stefano di cui...

TESTE - Sì, ma lui abita a Perugia quindi c'era spesso da noi.

AVVOCATO DEL GROSSO - Grazie.

PRESIDENTE - Ecco scusi, le volevo anche... per esaurire quell'aspetto sull'utilizzo di sostanze stupefacenti, lei ha detto che più volte è accaduta questa cosa dell'uso di sostanze stupefacenti sia nel vostro appartamento che nell'appartamento delle ragazze cosiddetto, ecco come proseguiva di sera, di mattina, quand'è che accadeva...

TESTE - Di sera.

PRESIDENTE - Di sera, e come proseguiva poi la serata, che cosa facevate, uscivate, andavate...

TESTE - Usciti mai.

PRESIDENTE - E rimanevate sempre lì?

TESTE - Sì.

PRESIDENTE - Per quanto tempo...

TESTE - Può darsi 10 minuti può darsi un paio d'ore.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, viene congedato. Non ci sono altre domande? Il teste viene congedato, può andare.

Il presente verbale, redatto a cura di ART.CO. BASSA FRIULANA COOP. SOC., è composto da n° 96 PAGINE per un totale di caratteri (spazi inclusi): **152.140**

L'ausiliario tecnico: Marsico Maria Carmela

Il redattore: Cristina Crocilli

Firma del redattore
